IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIX — Numero 241. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 2 Settembre 1901

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Spagna e Marocco

Secondo notizie da Londra, del 30 agosto scorso, sta per sorgere un nuovo conflitto tra la Spagna ed il Marocco, essendo prossimo a spirare il termine fissato per regolare la questione degli spagnuoli catturati dai Mori, e tendendo il governo marocchino, al solito, a trarre in lungo la cosa, a forza di temporeggiamenti e cavilli. Per ciò — giusta quelle notizie — si prevedono complicazioni.

Si tratta di uno di quegli incidenti tanto frequenti nella ragione abitata dai Mori e dai Rifani del Rif, ove l'autorità del Sultano del Marocco è puramente nominale, sul genere di quello — per tacere di tanti altri — sorto recentemente tra la Francia ed il Marocco in seguito all'uccisione del negoziante francese Forget.

Il 13 maggio, i Mori catturarono due ragazzi — fratello e sorella — ed il Cubin tre di Madrid protestò energicamente, mediante il ministro spagnuolo a Tangeri, Ojeda, chiedendo l'immediata liberazione dei due ragazzi.

L'incidente si limitò poi — secondo una versione — perchè, mentre il ministro degli Esteri del Marocco, Mohammed Torres, e, nominalmente, al Ministro spagnuolo a Tangeri, che in Francia era stato messa in libertà e si trovava in viaggio per Tangeri, e che alla liberazione del ragazzo era imminente. Il Sultano aveva diretto soltanto alcune lettere al governatore delle provincie di Arcila e di Tangeri invitandoli a provvedere alla liberazione dei due ragazzi. Ciò avveniva al principio dell'agosto.

Ora invece il *Liberal* annuncia da Tangeri, che alla Legazione spagnuola consta come i ragazzi siano tuttora in possesso dei Mori, ed anzi il fanciullo sia stato costretto da questi a farsi musulmano.

La conversione avvenne con tutte le cerimonie prescritte comprese la circoncisione.

Il fanciullo si trova a poca distanza da Moro molto ricco che lo tratta bene, e la ragazza, che è stata separata dal fratello, non è esposta a maltrattamenti.

Circa le pratiche fatte per la liberazione dei ragazzi, risulta che in una Nota redatta in termini molto energici a Mohammed Torres, il Ministro spagnuolo residente a Tangeri, chiedeva, doppiamo un'indennità di 100 *pesetas* al giorno, incominciando dal 12 maggio — giorno, come si è detto, della cattura dei ragazzi — e finendo nel termine di tre mesi per la loro liberazione, questo termine spirava il 12 agosto.

Lo stesso giorno, Ojeda dirigeva a Mohammed Torres una Nota, redatta in termini ancora più energici con cui chiedeva una indennità di 500 *pesetas* al giorno sino al 12 settembre, incominciando dal 12 agosto; se sino a quel giorno i prigionieri non fossero liberati il governo spagnuolo manterrebbe contegno e ricorrerebbe ai mezzi più opportuni per tutelare la sua dignità.

Mohammed Torres si è limitato a far conoscere al Sultano le domande del Ministr spagnuolo.

La vertenza si trova ora a questo punto ed ecco acquista maggior interesse per le diverse sensazioni sollevate in Spagna ed all'estero da un articolo del capo dei conservatori ed ex-presidente del Consiglio Silvela, pubblicato recentemente nella rivista *La Lectura*.

In essa si propugna non stretto accordo tra la Spagna e la Francia, essendo prossima — secondo Silvela — ogni problema marocchino per la definitiva decisione e non dovendo quindi la Spagna ritardare più oltre a prepararsi alla spartizione del Vecchio.

Contro questa tesi di Silvela, insorsero non solo i giornali spagnuoli più autorevoli, ma anche tutti gli uomini politici spagnuoli più in vista — compresi alcuni conservatori — chiamando assurda la proposta di accordarsi colla Francia per la divisione del Marocco; asserendo perchè le condizioni finanziarie della Spagna non impongono la maggior riserva, ed anzi la più stretta neutralità, e nel perchè in un accordo colla Francia la Spagna avrebbe ben più da perdere che da guadagnare.

Più vivacemente degli altri uomini politici spagnuoli, si è espresso Romero Robledo, attaccando non solo Silvela, ma anche l'attuale ministro degli esteri, duca di Almodovar, e l'ambasciatore spagnuolo a Parigi, Leon y Castillo, perchè approvarono l'articolo di Silvela.

Con simili propositi — ecco Romero Robledo — non solo si urta l'inglifterra, dalla quale la Spagna ha molto più da temere che non dalla Francia, ma si offende anche il Sultano del Marocco, verso il quale il Governo spagnuolo si è professato sempre amico. Inoltre si incitano, in modo inopportuno, le cupidigie della Francia e si accusa, con una politica apertamente francofila, ad abbandonare la neutralità mantenuta sinora scrupolosamente.

Tutto ciò è molto pericoloso e nol la Nazione come la Corona dovrebbe guardare — conclude Romero Robledo — dalle conseguenze di passi precipitati, che condurrebbero colla pazzia.

L'accoglienza dimostrata che le idee di Silvela hanno avuto da parte di tutti i partiti in Spagna, è poi la migliore confutazione alle voci messe in giro in questi giorni di un'adesione della Spagna alla Triplice e di un'alleanza tra la Spagna e la Russia. Queste voci sono sorte in seguito all'annuncio dell'invio di una missione speciale dello Czar alla Regina Reggente, che è stato che lo Czar ha una particolare ammirazione per l'augusta donna, che, reggendo la Spagna in momenti difficilissimi, ha dato splendide prove di senno, di fermezza, di coraggio e di abnegazione e gliela ha dimostrata coll'invio di altre adesioni e con altri atti di deferenza speciale.

Comunque, non sarà il nuovo incidente col Marocco — dal quale difficilmente sorgeranno complicazioni che il Sultano ha tutto l'interesse di evitare — che farà deviare la Spagna da quella politica di stretta riserva seguita sinora coll'approvazione di tutti i partiti.

---

1 — Appendice del « Popolo Romano » — 1

L'Amore proscritto

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Versione di Adelina Del Valle Di Paz.

I.

— Luciana!

— Vis Enrico ve ne scongiuro!

— Luciana, io v'amo!..

— Sapevo già quello che avreste detto.

— E vi ameste l'ultimo ripetere ciò che sapete tanto bene?

La ragazza si appoggiò al davanzale della finestra, con la fronte fra le mani, e sospirando:

— Tutt'altro, mormorò, mi fa piacere, mi commuove, ma...

— Ma?

— A quale scopo dovrei favorire un sogno che non può avverarsi?

— Oh!

— Se vi mantenessi nell'illusione non farei che procurarvi un disinganno doppiamente crudele... Vi ho già fatto capire, amico mio, è impossibile; non posso... esser vostra moglie.

Il giovane abbassò gli occhi, soffocato dall'emozione.

Poi, dopo un momento, facendo uno sforzo su sè stesso, disse con voce rotta:

— Non volevo assolutamente ammettere un caso simile... volevo sperare... ancora!

— Non è più il caso di sperare.

— Eppure fatevi calcolo sul questo ultimo passo di mia madre. E mi figuravo che i suoi sforzi uniti al vostri avr bbero indotto i vostri genitori a non opporsi.

— Nulla! sapete pure come ragiona mio padre. La sua ricchezza la deve al commercio; le stesse teorie che ha adottato negli affari egli le applica in fatto di amore. Per lui, un matrimonio, è un affare commerciale, una associazione, come un'altra, di capitali. Dare e ricevere! Ho tanto di dote; devo trovare l'equivalente, altrimenti, secondo lui, io sarei un'infelice.

— Potevo aspettarmi questo. Dopo che il signor Chabrau mi ha rifiutato di prendere?

— Rigardo a mia madre, la cosa è peggio ancora.

" La sua opposizione-per quante diversi da un ordine d'idee affatto diverso, non cessa per questo d'essere irremovibile.

" Vorrebbe, parimenti al babbo mio, farmi fare un ricco matrimonio; ma ciò che desidera specialmente è un titolo, un genero che abbia un nome sonoro, e delle relazioni nell'alta società: solo in questo caso acconsentirebbe a far qualche sacrifizio circa la ricchezza.

— Capisco, sospirò il giovane amaramente; siccome non ho quanto occorre per soddisfare le esigenze pratiche del signore, o, in mancanza di queste, le mire ambiziose della signora Chabrau la vostra condotta, Luciana, era tracciata: mi respingete...

— Oh! quale ingiustizia è la vostra, amico mio...

— ... E vi hanno detto tutto ciò che mi avete ripetuto? interruppe lui.

— No, certo; se sapeste come ci tengono sottoposte noialtre ragazze, e come ci lasciano ignorare tutto ciò che si trama intorno a noi e per noi, quanto poco esso fanno delle nostre preferenze, delle nostre idee personali nella scelta che deve pur troppo decidere del nostro avvenire!

" No, tutto quanto so, l'ho raccapezzato per via indiretta, l'ho quasi indovinato da certe allusioni, da indiscrezioni sfuggite in un momento di espansione involontaria, e più che altro dal tono ordinario delle conversazioni che han luogo sia a proposito di val, sia a proposito del matrimonio in genere e in cui son sempre espressi gli stessi sentimenti.

— Sentimenti che voi pure dividete, Luciana, soggiunse con tristezza Enrico, pochi...

— La ragazza lo interruppe con un gesto imperativo.

— Il vostro rimprovaro è fuori di luogo, disse cercando di contenersi.

" Dimenticate, che in questo momento la mia condotta non è conforme precisamente agli usi richiesti nella società e sarebbe biasimata da tutti, se...

— Bah! soggiunse lui sorridendo, al ballo tutto è permesso!

— E' vero, è il solo momento in cui le ragazze abbiano un po' d'indipendenza, di cui qualcuno ai reggimenti alpini, 3 dei primi ed 1 dei secondi; ai reggimenti di cavalleria, 14 dei primi e nessuno dei secondi;

all'arma d'artiglieria, 31 dei primi e 6 dei secondi.

all'arma del genio, 11 dei primi e 3 dei secondi.

Arruolamento di mezzi per l'armata.

Il Ministero della marina, di concerto con quello della guerra, ha determinato che la visita medica dei giovani aspiranti all'arruolamento volontario nel corpo reale equipaggi, in qualità di mozzi, abbia luogo presso i Comandi di distretto militare, sempre quando sul precedente vi sia un ufficiale medico.

Politica e Diplomazia

Parigi, 1, ore 12.30. — La salma del Principe Enrico d'Orleans è partita da Saigon per la Francia. Il Governatore dell'Indocina telegrafò al Duca di Chartres, padre del defunto, che il Principe Enrico era morto sul campo di battaglia servendo il paese.

Il telegramma suscita commenti.

Parigi, 1, ore 13.30. — Corre voce, che però si ritiene infondata, che Constans sia deciso a ritirarsi dalla diplomazia per dedicarsi di nuovo alla politica interna.

Berlino, 1, ore 19.30 — Da Copenaghen si annuncia che Re Edoardo d'Inghilterra è atteso a Friedensborg il 9 corr.

Parigi, 1, ore 12.45 — Secondo il *Figaro* in seguito a divergenze tra i Ministri dopo il viaggio dello Czar si verificherebbe una crisi. Loubet si vorrebbe liberare di Lamezan, Andrè, Monis e Millerand. Il successo riportato col viaggio dello Czar gli permetterebbe di fare un rimpasto escludendo la parte avanzata dal gabinetto.

Tra Venezuela e Colombia.

(s) **Caracas**, 1 — E' stato pubblicato un decreto che ritira l'*exequatur* a tutti i consoli colombiani nel Venezuela.

(S) **Curaçao**, 1 — 8500 soldati venezuelani si sono concentrati alla frontiera, pronti ad invadere la Colombia e aiutare i ribelli

La missione cinese.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Berlino, 1, ore 13.30. — Secondo notizie da Basilea, il principe Ciun avrebbe dichiarato che se avesse conosciuto le pretese della Corte di Ber ino riguardo al cerimoniale del ricevimento, non sarebbe partito da Pechino.

Vuolsi che all'udienza presso l'imperatore, il principe dovrebbe dire: " il governo cinese chiede perdono per l'uccisione del ministro tedesco Ketteler ».

Nè il principe Ciun, nè altri componenti la missione, intendono accettare queste condizioni e preferiscono non recarsi a Berlino.

Le Casse agrarie.

Si annuncia che l'on. Baccelli si propone di riprendere e di definire il problema del credito a mite interesse per l'agricoltura.

Ed è ottimo intendimento. Quando, infatti, l'agricoltura potra procurarsi al modesto tasso del 3,50 o, tutto al più, del 4 per cento il capitale bisognevole alla sua industria per bonificarla e migliorarla con nuove colture, la questione dell'agricoltura che è questione vitale per l'avvenire economico del nostro paese, che dalla terra dovrà principalmente essere fatto prospero, sarà in gran parte risolta.

Un primo passo in questa via si è fatto co provvedimenti approvati dal Parlamento per iniziativa dell'on. Luzzatti e di altri deputati, specialmente del Mezzorrono, che hanno autorizzato il Banco di Napoli ed alcune operazioni di credito agrario pelle provincie meridionali di Trapanese e della Sardegna.

Un secondo passo è segnato dalla creazione della Cassa di credito locale, che l'on. Alfredo Baccelli, nel suo breve passaggio al Ministero di agricoltura, promosse ed è in corso di attuazione.

Un terzo passo potrebbe essere quella la situazione della piccole Casse agrarie, desistenti a sovvenire le locali proprietà fondiarie, che ora parte dei provvedimenti economici, presentati nel giugno del 1894 dal Ministero Di Rudinì e caduti insieme alla caduta di quel Gabinetto.

Erano, se vuolsi, una piccola cosa, la quale non poteva certo risanare l'Italia e un tratto la fortuna dell'industria agricola, ma erano una cosa buona, come indice di tendenze e come dimostrazione di buon volere, la quale non escludeva che si andasse, man mano, più avanti e che si pensasse poscia a venire in aiuto alla grande proprietà, dopo avere sovvenuta la piccola, preparando quella graduale trasformazione agraria, che dovrà restituire vigore alla depressa economia nazionale.

Il regime parlamentare non è il più proprio per le grandi e radicali riforme, che troppo sovente volte aborriscono. Riescono, invece, quasi sempre le piccole, e parecchie piccole, che si succedano razionalmente, riuniste insieme raggiungono con maggiore sollecitudine e con più sicura efficacia il fine.

In molte provincie d'Italia, più frequente in quelle del mezzogiorno e delle isole, esiste, sotto il nome di " Monti frumentari „ una istituzione, destinata a fornire il grano per la seminagione agli agricoltori, che lo restituiscono al raccolto.

Il progetto del 1898 si proponeva di rimettere in onore quella istituzione, di svilupparne l'attività, integrandola con le " Casse operaie „, che l'iniziativa degli enti morali o quella dei privati, stimolata ed aiutata dal Governo, avrebbe dovuto creare in ogni singolo comune del Regno.

Questo concetto costituiva il caposaldo del provvedimento, al quale malauguratamente le vicende parlamentari di quell'anno tagliarono la via fino dai suoi primi passi.

Delle due modalità non è l'ora di dire. A noi basta averlo ricordato, persuasi che, ripreso nella futura Sessione legislativa, potrebbe essere senza forti opposizioni condotto in porto e sarebbe, lo ripetiamo, un nuovo passo, fatto fare alla questione del credito agrario a mite tasso, del quale il avvantaggierebbe l'agricoltura nazionale e con essa si avvantaggierebbe l'ordine pubblico, perchè lo sviluppo economico di uno Stato è stato e sarà sempre la migliore guarentigia della pace sociale.

L'Italia e la Triplice.

(*Servizio speciale del Popolo Romano*)

Berlino 1, ore 11.45. — La *Deutsche Revue* pubblica un articolo di un diplomatico italiano sulla triplice alleanza in cui si fa la storia di questa, e si narrano dei particolari i quali dimostrano che lo scrittore è addentro nelle segrete cose.

L'articolo conclude dicendo che il rinnovamento della triplice è subordinato da parte dell'Italia alla conclusione di trattati di commercio ad essa favorevoli.

Senza sensibili miglioramenti ai trattati esistenti, nessun governo oserebbe imporre al paese l'alleanza.

Il porto di Genova nel 1900

L'aumento degli scambi internazionali ha prodotto la loro concentrazione su un limitato numero di punti.

E la ragione è facile a comprendere. Le installazioni necessarie a navi a vapore, delle quali parecchie spostano 36,000 tonn., e presto ve ne saranno che ne spostano 40,000, non possono essere moltiplicate a piacere. Perciò pochi punti quindi dove arrivi almeno i grandi porti di commercio non un tirante d'acqua sufficiente per ricevere questi colossi che si costruiscono per 10 a 12 mesi, ciò hanno più di 200 metri di lunghezza e non possono muoversi che in bacini profondi.

Bisogna inoltre che trovino preparate tutte le comodità per una rapida presa del carbone e un imbarco non meno pronto delle merci. Conviene dunque che la città marittima sia il punto di collegamento di un sistema di ferrovie il più sviluppato che è possibile.

E' quindi facile comprendere che simili centri non possono essere numerosi. La Francia ha Marsiglia, Bordeaux, Havre, Dunkerque; Hambourg in Germania e Liverpool; gli stati-Uniti Boston, New-York, Filadelfia, Nuova Orleans, S. Francisco; l'Italia, Genova, Venezia, Napoli, Livorno.

Genova dal grande vantaggio essendo altri porti da guerra e di commercio; ma quegli stati sono potenti, dalla forza delle cose, a sviluppare un gran numero di due grandi centri. Così, per esempio, i transatlantici trovi le comodità che gli sono necessarie e dove si stabiliscono le compagnie internazionali di trasporti a vapore.

E' per questo che il numero dei grandi porti non è aumentato in proporzione allo sviluppo generale della navigazione e che l'aumento di alcuni di essi è dovuto alla rovina di altri più antichi.

Il sig. G. Levy ha pubblicato un interessante studio sul movimento dei porti di Amburgo, Anversa e Genova, del quale riassumiamo la parte che riguarda quest'ultimo.

L'apertura del tunnels subalpini ha assicurato a Genova una situazione privilegiata nel commercio del mediterraneo. Una barriera delle alpi mette monte e cie rachiude il bacino settentrionale interno di questa parte del Mediterraneo si opponeva allo sviluppo del traffico. Al giorno in cui il Sempione, costruito le ferrovie al di là non avrà ostacolo, la galleria del Sempione tra non molto compiuta, attirerà quasi esso di tutto il traffico a Genova, che nel presente stato ritorna l'attraversa che fra esse fa massa nel mediterra.

Sorvolando a ciò che il Levy dice intorno ai grandi lavori d'ingrandimento del porto, passiamo alle cifre nelle quale ne descrive il movimento marittimo.

Il movimento marittimo di Genova nel 1900 è rappresentato dal totale di 13,602 navi, aventi una stazzatura di 9,728,000 tonnellate, di cui 6 2/5 per cento rappresentano la vela e 93 1/5 per cento il vapore.

La proporzione della navigazione di cabotaggio e di scalo è di 76 1/2 per cento del numero dei bastimenti e 18 1/2 per cento del tonnellaggio.

Il numero delle navi italiane è di 72 per cento, il loro tonnellaggio di 43 per cento del totale.

Il 1900 presenta sul 1899 un progresso di 639 navi e 678,000 tonnellate, progresso superiore a quello del 1899 sul 1898.

Il numero generale della navigazione, astrazione ed anche fatta, si riparte per il 1900 nel modo che segue:

Bandiere	Numero	Tonnellaggio
Italiana	9,770	4,227,000
Inglese	1,798	2,038,000
Tedesca	453	1,248,000
Francese	426	826,000
Austro-ungarica	370	575,000
Spagnuola	343	518,000
Greca	274	260,000
Olandese	217	350,000
Norvegese	127	177,000
Danese	81	83,000
Russa	36	48,000
Varie	87	65,000
Totale	13,602	9,728,000

— Rigardo a mia madre, la cosa è peggio ancora.

" Le sua opposizione-per quante diversi da un ordine d'idee affatto diverso, non cessa per questo d'essere irremovibile.

" Vorrebbe, parimenti al babbo mio, farmi fare un ricco matrimonio; ma ciò che desidera specialmente è un titolo, un genero che abbia un nome sonoro, e delle relazioni nell'alta società: solo in questo caso acconsentirebbe a far qualche sacrifizio circa la ricchezza.

— Capisco, sospirò il giovane amaramente; siccome non ho quanto occorre per soddisfare le esigenze pratiche del signore, o, in mancanza di queste, le mire ambiziose della signora Chabrau la vostra condotta, Luciana, era tracciata: mi respingete...

— Oh! quale ingiustizia è la vostra, amico mio...

— ... E vi hanno detto tutto ciò che mi avete ripetuto? interruppe lui.

— No, certo; se sapeste come ci tengono sottoposte noialtre ragazze, e come ci lasciano ignorare tutto ciò che si trama intorno a noi e per noi, quanto poco esso fanno delle nostre preferenze, delle nostre idee personali nella scelta che deve pur troppo decidere del nostro avvenire!

" No, tutto quanto so, l'ho raccapezzato per via indiretta, l'ho quasi indovinato da certe allusioni, da indiscrezioni sfuggite in un momento di espansione involontaria, e più che altro dal tono ordinario delle conversazioni che han luogo sia a proposito di val, sia a proposito del matrimonio in genere e in cui son sempre espressi gli stessi sentimenti.

— Sentimenti che voi pure dividete, Luciana, soggiunse con tristezza Enrico, pochi...

— La ragazza lo interruppe con un gesto imperativo.

— Il vostro rimprovaro è fuori di luogo, disse cercando di contenersi.

" Dimenticate, che in questo momento la mia condotta non è conforme precisamente agli usi richiesti nella società e sarebbe biasimata da tutti, se...

— Bah! soggiunse lui sorridendo, al ballo tutto è permesso!

— E' vero, è il solo momento in cui le ragazze abbiano un po' d'indipendenza, di cui qualcuno ai reggimenti alpini, 3 dei primi ed 1 dei secondi; ai reggimenti di cavalleria, 14 dei primi e nessuno dei secondi;

all'arma d'artiglieria, 31 dei primi e 6 dei secondi.

all'arma del genio, 11 dei primi e 3 dei secondi.

Arruolamento di mezzi per l'armata.

Il Ministero della marina, di concerto con quello della guerra, ha determinato che la visita medica dei giovani aspiranti all'arruolamento volontario nel corpo reale equipaggi, in qualità di mozzi, abbia luogo presso i Comandi di distretto militare, sempre quando sul precedente vi sia un ufficiale medico.

Credito, industria, commercio

Settimana meno attiva della precedente. A ciò influì Parigi, da alcuni giorni piuttosto incerto; malgrado questo se gli affari furono assai limitati, i prezzi rimasero molto sostenuti ed il fondo del mercato buono.

Situazione monetaria inalterata; dappertutto abbondanza di denaro.

Nelle nostre borse il titolo meglio trattato è stato il nostro 5 0/0; il 4 1/2 fermo e così pure il 3 0/0.

Parigi, dopo le ottime disposizioni della settimana precedente, si presentò più calmo nella prima ottava; il nostro consolidato è andato leggermente ribassando, non in chiusura segnò 98. Le rendite francesi alquanto depresse. Gli altri titoli di Stato sui soliti prezzi, compreso l'Estremo.

I consolidati inglesi accennano a fermezza; Berlino pesante e Vienna debole.

Sul mercato italiano, hanno il contegno dei valori bancari. Sensibile aumento nelle azioni della Banca d'Italia. Commerciale e Credito italiano. Il resto fermo.

Nessun altro di cartelle fondiarie, che mantengono ferme. I valori ferroviari in generale assai trattati con posizioni all'aumento. I valori industriali hanno proseguito il loro andamento apatico e privo di miglioramento.

Mercato inglese.

	24 *agosto*	31 *agosto*
Consolidato	94 5/8	94 3/4
Italiano	97 1/2	97 5/8
Turco	24 3/8	24 1/8

Banca d'Inghilterra. — Il rescontro settimanale della Banca presenta un aumento di 409,000 sterline nella riserva che resta di sterline 27,466,000; mentre la proporzione agli impegni è pure salita di 1 punto e 1/2 al 53 1/2 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto intorno al 2 1/4 per cento per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato americano — La situazione chdomadaria delle Banche Consociate di New York mostra poche differenza da quella antecedente. La riserva totale è aumentata di 192,000 sterline ed è ora di 52,938,000 sterline, con una eccedenza di 3,630,000 sterline sul *minimum* legale.

Mercato francese.

	24 *agosto*	31 *agosto*
3 0/0 francese	101.50	101.15
3 1/2 id.	100.67	102.12
Italiano	98.80	99.—
Spagnuolo	71.37	71.77
Rendita turca	25.20	25.15

		Differenza
Banca di Francia	29 *agosto*	*dal 23 agosto*
Riserva oro	2.458.959.664	+ 12.133.976
Id. argento	1.121.309.496	+ 338.877
Portafogli	958.154.400	+ 100.294.427
Anticipazioni	472.364.567	— 1.481.937
Conti correnti	674.888.533	+ 61.263.940
Id. col Tesoro	203.455.023	+ 9.814.486
Circolazione	3.607.086.795	+ 22.412.890

Mercato italiano.

	24 *agosto*	31 *agosto*
Rendita 4 1/2 0/0	111.50	111.20
Rendita 5 0/0	102.45	102.90
Banca d'Italia	852.—	866.—
Mediterranee	630.—	640.—
Meridionali	709.—	719.50
Navigazione	439.—	448.—
Raffinerie	391.—	393.—
Acciaierie	1555.—	1555.—
Acqua Marcia	1055.—	1050.—
Gas	809.—	826.—
Omnibus	594.—	599.—
Condotte	968.75	998.—
Molini	76.—	77.—
Cambio	104.45	104.10

Situazione della Banca d'Italia

Attivo.

	31 luglio 901	10 agosto 901
Moneta metallica L.	357,925,000	358,485,000 —
Cambiali estere „	87,187,000	87,480,000 —
Biglietti di Stato e altri Ist. e agenzati „	18,817,000	17,815,000 —
Portafoglio „	436,757,000	377,615,000 —
Anticipaz. al Tesoro „	90,000,000	45,000,000 —
Fondi pubblici „	178,685,000	178,818,000 —
Operaz. non comprese dalla legge 10 ag. 93 „	349,561,000	341,692,000 —
Spese, tasse, sofferenze „	8,659,000	8,712,000 —

Passivo.

Circolazione	1,847,998,000	1835,183,000 —
Debiti a vista	89,325,000	80,979,000 —
Id. a scad. (or fruttifer.)	109,997,000	125,319,000 —
Residuo del corrente esercizio	16,900,000	17,318,000 —

na abuna, pe ò.

" D'altra parte se ci vien concessa in questo caso eccezionale una maggior libertà di azione sotto gli occhi dei nostri genitori, credo che la madre la meno scrupolosa giudicherebbe molto strano un tal colloquio.

— Vi ringrazio, di avermi accordato questo favore, disse il giovane con ironia.

— Vi giuro che se avessi saputo, qui...

— Non verrà nessuno.

— Questo silenzio mi pare invece molto frequentato; e siami lui' mercatino che non abbiano già interrotto il nostro abboccamento.

Enrico non rispose, ma, comprimendo con le mani la fronte che gli scottava, si sporse dalla finestra cercando che l'aria fresca calmasse la sua febbre.

Era una notiata tiepida e sgrava, illuminata da un pallido raggio di luna.

Al basso rasente al suolo una nebbia nottile si sollevava a striscie più qua, più là; e lungo il corso del Cappello Rosso i fanali dei lagni mandavano i loro pallidi riflessi sulla pavimentata pricistata dalle case.

(Segue in 4ª pag.)

Note bibliografiche

L'Italia nel Cento Anni (1801-1900) del Secolo XIX, giorno per giorno illustrata - per cura di Aldino Comandini. (Editore Antonio Vallardi, via Moscova 40, Milano. 1900).

È questa la 28ª dispensa, nella quale si completa il 1º volume di quest'opera originalissima. La cronologia sinico-aneddotica va dal *25 maggio 1835 al 31 dicembre 1836* e vi sono illustrati con grande varietà di documentazione l'inaugurazione del gran canale di Terdobbia, la morte del generale Bubna in Milano; le repressioni del card. Rivarola in Ravenna; il bombardamento di Tripoli compiuto dalla squadra Sarda; le prime sensazionali incendi in Milano e i primi battelli a vapore sul lago.

Col 1825 si chiude il primo volume, del quale con la dispensa 24ª vennero dati l'*introduzione* illustrata e gli *indici*, e col 1826 comincia il 2º volume, del quale le prime 24 pagine sono comprese in questa 28ª dispensa, bella come tutte le altre.

De Nino Antonio - Vocaboli nuovi di uso pratico allinenti a mestieri, arti e scienze — Teste, Tip. Ed. L. Aurilli, 1901.

Il chiaro, modesto ed instancabile scrittore abruzzese ci fornisce una raccolta di vocaboli dell' uso parlato. Il riassunto indica l'origine e discute con forma chiara, precisa e, pregio non comune, senza pedanteria. Non è rifiuto tutti, né tutti li approva; ma, come dice egli stesso nella bella prefazione, il giudizio, invece, con criteri larghi, senza essere di manifeste larghe.

E un libro di utilità indiscutibile che viene a conferire al De Nino un altro titolo di benemerenza.

Bernardini dott. Cesare - *Ricordinamento degli archivi di Stato e degli archivi notarili in Italia*, Napoli, Tip. F. Sorrentino, 1901. - Tale questione, che da vario tempo tiene occupati i cultori delle discipline archivistiche e per la cui soluzione si son fatte vive sollecitazioni al Governo nei due rami del Parlamento, il Bernardini archivista del distretto notarile di Roma ed autore di un pregiato *Manuale per gli archivi notarili*, ha studiato e trattato sotto un nuovo aspetto e con competenza notevole. Nel suo libro piccolo di mole, ma grande per pregi, l'autore propugna una riforma radicale degli archivi e suffraga le sue argomentazioni con esempi storici, tecniche ed economiche.

Atti del Governo

Ministero delle Finanze — Il *Boll. Uff.* pubblicazioni larì. fra le altre disposizioni, reca le seguenti:

Intendenze — Del Guerra: cav. Enrico int. di 2ª cl. da Reggio Calabria a Novara.

Uffici tecnici — Santoni cav. Emilio ing. di 1ª cl. a Girgenti; nomin. ing. capo a Chiavenna; Perlezza cav. Davide id. id. Girgenti id. id. Trapani; Marsengoni cav. Napoleone id. id. Messina id. id. Lecce; Franz cav. Giuseppe ing. capo a Lecce trasferito a Messina; Tegani cav. Luigi id. id. Cagliari id. id. Foggia.

Imposte dirette — Giulitti cav. Alfonso agr. sup. di 1ª cl. a Verona trasferito a Milano; Marrubini Marcubino id. Cagliari id. Vicenza.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Palermo, 1, ore 16. — Ieri sera in Questura si recò alla casa Alessi, in via Bacquada 65, dove da parecchio tempo teneva ricchissima in una stanza una donna quarantenne.

Tutti i componenti la famiglia furono arrestati. Stamane il giudice istruttore comincerà non tardi gli interrogatori.

Il sequestro, benchè di mancanza di oro verso quella infelice, in cui famiglia aveva iniziato pratiche per chiederla in matrimonio.

Gli arrestati saranno rilasciati fra domani.

Livorno, ore 17,35. — (*G.G.*) La Questura prosbì al partito repubblicano la pubblicazione di un manifesto per festeggiare l'inaugurazione della propria sede.

Cesena ad Amedeo di Savoia.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Cesena, 1. (*R. S.*). — Grande animazione presenta la nostra città per la inaugurazione solenne (11 settembre) del monumento ad Amedeo di Savoia, opera egregia dello scultore Vito Pardo.

S. M. il Re con indirizzamma lettera diretta al sindaco, senatore Saladini, ha delegato a rappresentarlo ufficialmente il Duca d'Aosta.

Interverrà pure il Conte di Torino.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dall'on. senatore Gaspare Finali.

Per l'occasione saranno concentrate in Cesena tutte le truppe del VI Corpo d'armata.

Stamane è arrivato il generale Taralli col generali Cavera e Bertolio comandanti di brigata. A giorni verrà pure il tenente generale Garelli comandante superiore.

Dopo l'inaugurazione tutte le truppe passeranno la rivista e sfileranno davanti al monumento.

La sera vi sarà spettacolo di gala al Teatro Verdi. In fine il Ministero ha concesso 1000 pitcioni per la lanciata da farsi subito dopo lo scoprimento del monumento.

Si preparano agli ospiti grandi festeggiamenti. Le ferrovie faranno dei treni speciali a prezzi ridotti a Bologna, Firenze, Rimini e Ravenna.

La Camera del lavoro di Palermo.

(*Servizio speciale del* Popolo Romano).

Palermo, 1, ore 16. — Oggi si è inaugurata la Camera del lavoro.

Il corteo, di circa 12 mila operai, con le bandiere di varie corporazioni operaie, sfilò per via Macqueda, rimase al Politeama, ove pronunciarono discorsi il sindaco Tasca Lanza, nonchè Bosco Garibaldi.

Mercè le disposizioni prese dal prefetto De Seta, la cerimonia pecciare riuscì ordinata.

Questa sera gli operai banchettano allo *Chilet Jolanda*.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova** 1. — Ieri furono caricati in queste porto 810 carri di cui 342 di carbone per i privati e 117 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 166, dei quali 110 per imbarco.

L'on. Gallo nel suo Collegio.

Gubbio, 31. — (*Joseph*) Sin dal mattino la città è stata animatissima; molte case hanno issato la bandiera ed operai gli erano alle finestre. Lungo le vie sono stati affissi dei manifestini con la scritta " Viva l'on. Gallo ,,

Accompagnato da alcuni rappresentanti di Foligno è giunto questa mattina alle 9 l'on. Gallo.

Le autorità che si erano recate ad incontrarlo l'hanno condotto al municipio ove stazionava molto popolo che salutò l'illustre ospite.

Ricevuti gli elettori si recò a visitare i monumenti della città. Si soffermò lungamente al Palazzo dei Consoli, il più bell'edificio medievale che conservi l'Italia, e si sa al restauro molto coperto l'on. Gallo durante il suo ministero.

Gli operai, addetti ai lavori, lo salutarono cordialmente e gli esternarono la loro gratitudine. L'on. Gallo promise che avrebbe cercato qui mezzo perchè il Governo continui nei restauri.

Alle 1 in casa del sindaco fu servito uno splendido *lunch*.

Nel pomeriggio l'on. Gallo si recò alla sede dell'Associazione monarchica e ricevè tutti i soci a cui rivolse nevralmente parole che destarono vivissimi applausi.

Dopo un rinfresco l'on. Gallo è ripartito per Gualdo Tadino, consolato da molto popolo, assai buon impressionato della bontà e gentilezza dell'illustre deputato.

Gualdo Tadino, 31. — (*Joseph*). Al giunto l'on. Gallo da Gubbio. E' stato al palazzo municipale, dove erano a riceverlo il sindaco, le autorità e gran folla che ha ovviato rispettosamente l'illustre ospite.

Stasera da moltissimi elettori è stato offerto all'on. Gallo un banchetto. Portò il saluto della città il cav. Guerrieri e quello delle città di Fossato e di Sigillo il sig. prof. Vincenzo Colini. A nome degli operai parlò brevissimamente il fabbro-ferraio G. Santarelli.

L'on. Gallo, rendendosi per la spontanea dimostrazione, ha risposto ringraziando gli elettori del voto concessogli nell'ultime elezione. Dichiarò che energicamente e valorosamente sosterrà il Collegio in ogni circostanza, inalberando se vorranno su chi starà eretto *Libertà*. Promise una prossima visita, che varrà a cementare i buoni rapporti di simpatia tra lui e i suoi elettori. Terminò lev inviti a bere alla salute del Re.

La parola franca ed elevata dell'illustre oratore eredisse un vero entusiasmo. Tutti i presenti applaudirono fragorosamente gridando: *Evviva l'on. Gallo*.

Domani visiterà la città, ripartendo alle 10 per Foligno.

L'Esposizione lodigiana.

(S) **Lodi**, 1 — Alle ore 11,55 è arrivato il Ministro di agricoltura, industria e commercio, on. Guido Baccelli, accompagnato dal suo capo di gabinetto, cav. Nazari.

L'on. Ministro fu ricevuto dalle autorità.

(S) **Lodi**, 1. — Alle ore 14, P on. ministro Guido Baccelli, ha ricevuto al Municipio le autorità civili e militari.

L'on. Ministro fu vivamente applaudito dalla cittadinanza all'andata e al ritorno dal Municipio.

(S) **Lodi**, 1. — Alla solenne inaugurazione dell'Esposizione, avvenuta nel pomeriggio, intervenne il ministro, on. Baccelli, quale rappresentante di S. M. il Re e del Governo.

Erano presenti tutte le autorità civili e militari, il rappresentante del Prefetto di Milano, varie signore e numeroso pubblico.

L'arrivo fu applaudito il sindaco cav. Casalanza. Il cav. Tiziano Zalli, presidente del Comitato dell'Esposizione, il senatore Vigoni.

Infine prese la parola l'on. ministro Baccelli, il quale pronunziò l'elegante discorso, spesso interrotto e salutato infine da calorosissimi applausi:

Il giovane Re cui scorre nelle vene quella virtù avita onde il diritto contingente della generosa sua stirpe si fuse ad inizio col diritto necessario della Nazione, vuol essere rappresentato da me in mezzo a voi, che, vicini alla gloriosa Milano, colle industrie agricole e col lavoro dei campi, vi adergete ai primissimi onori in mezzo alla grande famiglia italiana; e dopo il Re, desidera ricordarsi a voi Giuseppe Zanardelli, l'assettore invitto delle patrie libertà.

Lieto di tanto onore mi è dolce, mi è caro portarvi il saluto di Roma ove lo nacqui, di Roma a voi già congiunta per animo grato dacchè a ricordarla all'onore antico di *magna parens frugum* è lodigiani Bonfichi, Secondi, Gibelli e Gianaiola concorsero con affetto fraterno.

Signori, ho sempre ammirato nel profondo dell'animo mio la religione dei campi e feci un qui quanto poteri per innalzare di questi le generazioni novelle.

I poderetti sperimentali affidati ai maestri delle scuole rurali, la festa degli alberi che ebbe così simultanea accoglienza per tutta l'Italia, le conferenze a migliaia e migliaia di maestri, l'ingegnarmente dell'innato e proficuo nelle scuole normali, nelle tecniche e negli Istituti a ciò specializzati e nelle Università dove sorgeranno inestimabilmente tra poco due nuove Facoltà, l'agraria e la politecnica, vi attestano la mia fede ardentina.

Ora io vengo qui ad apprendere dalle vostre libere iniziative ciò che possa sperare il paese, ciò che debba sperare il Governo.

Pelle città di Lodi, a te rosa verrà quella speciale corona che inghirlanderà un giorno la fronte di cerere, il serto più ambito più utile, più onorato per un popolo che, in mezzo a libere istituzioni, aspira nobilmente per la via dei campi al primato della moderna civiltà.

Nel nome augusto del Re, dichiaro aperta l'Esposizione.

(S) **Lodi**, 7 — L'on. Ministro Baccelli ha visitato le varie Mostre in Castello e questa sera ha congratulazioni coi vari espositori.

L'on. Ministro visiterà domani la Mostra di Arte Sacra.

(S) **Lodi**, 1. — L'on. ministro Baccelli, accompagnato dalle autorità, ha assistito alle regate sull'Adda, bandite dal Comitato dell'Esposizione.

Ha assistito pul alla distribuzione dei premi ai vincitori delle regate ed è stato vivamente applaudito.

Stasera interverrà al pranzo dato in suo onore al Municipio.

Bagni e villeggiature

Civitavecchia, 31 agosto — (*Fenius*). Siamo quasi al termine della stagione, ed io attesa fino ad ora per mandarvi due righe, appunto perchè cosa si trova nel suo completo sviluppo. Il delizioso stabilimento Fiego si tiene avvinta da mane a sera, e in ore numerose piacevolissime per l'intera giornata popolata da crocchi di eleganti signore, di signorine e di signori che fra discorsi e scherzi, saziano con piacere infinito le brezze marine. Le *toilettes* mutano senza tregua, e la sera nella sala da ballo dell'antico Bruzzesi, ora unito al Pigo, si gode una vista magnifica.

Una lunghissima ora di giuochi di prestigio, eseguiti con abilità problematica, ci regala il nientemeno (pesado) conte Boni del principi Maffei di Firenze nato a Pano, e venuto a cadere non si sa come a Civitavecchia. Dopo di che si agenzia le danze che terminano con gli immancabili lanciers e con la gagrigita.

Abbiamo avuto un *bal d'enfants* diretto dal maestro Pichetti, molte feste da ballo e si promettono ancora accademie vocali e strumentali, e ricchi *cotillons*.

I Dorezi fanno una lista interminabile di quanti vennero qui per i bagni marini o peri termali, ma sarebbe cosa molto difficile. Notero a volo tra le signore: baronessa Reina, Lazzari, Beccanera, Barera, Bucci, Castellasco, Gallappi, Marconi, Silenzi, Signetti. De Rossi, ecc, — signorine: contessina Pesci, Bertini, Tucciniei, Genuari, Lazzari, De Cupis, Jauni, Brandi, Alegia, Pediconi, Naniner, Montanucci, e via via.

Del sesso forte: Guido Baccelli, il comm. Marconi, il barone Reina, il prof. Mail, i capitani Hamonno e Rondi delle Paoli e Reine Margot e cap. Francese, gli ingegneri. Moraldi, Tassinari, Genuari, Cavalier, il duca De Rivera, il dott. Brandi, Varv. Valeri, il conte Bacchetti, Francisi, Bizzarri, Richetti, Statuti, Sgaretti, l'avv. Monaneori, ecc.

Le stabilimento dovrebbe chiudersi il 31 di agosto; ma con tale folla di villeggianti tutto fa prevedere che l'ottima Direzione, con la solita cortesia degli anni scorsi, se continuerà l'apertura ancora parecchi giorni, rendendosi così grandemente benemerita dell'elegante colonia romana.

Dalla Provincia Romana

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Genzano, 1. — Stamattina il bambino Rigoli Pierino, sportosi troppo in fuori da una finestra della sua abitazione, cadde sulla sottostante via e riportò gravissime lesioni.

Frascati, 1. — Oggi, in occasione di una lieta, si spararono delle bombe. Una di queste scoppiò e fece gravemente il braccio all'alcuno Giuseppe, di anni 36.

La campagna antimalarica

Da quest due mesi ferve la campagna anti-malarica nelle zone tormentate dal desolante flagello, e maletta schiera di scienziati, di igienisti, di filantropi si interessa vivamente sul luoghi, all'andamento delle cose, ed ivo riabili. Le condizioni delle popolazioni agricole sono spesso alla pessimiera infezione.

Tutti i giornali di Roma hanno riferito i risultati della visita fatta il 29 agosto da una numerosa comitiva dei rispettivi redattori e cronisti ad Ostia, alla colonia Ravennate, dove il prof. G. B. Grassi sta compiendo lo studio delle *profilassi medicamentose* mediante l'*acido salicilico*, già esperimentato con ottimi risultati in Sardegna, in Sicilia, in Oriente.

Ogni giorno dal 1º giugno nell'albergo della *Colonia Ravennate* di Ostia fu praticato dal prof. Grassi un completo laboratorio, col dott. Camillo Barba Morrity per vice-direttore, dott. Gustavo Pittaluga medico egiziato, dottori Riccioli Giuseppe, Noè Giovanni e Ricci Omero preparatori di microscopia, Terraghi Ismaele amministratore.

Tutti gli individui di Ostia furono *considerati* come malarici alle volte latenti, volendosi eseguire così, e specialmente, le condizioni di esperimentazione, e se ne iniziò subito la cura *intensiva* per preparare l'organismo umano che più tardi sarebbe punto e sanchiato dalla terribile zanzara *anofele*, a resistere al nemico; consistendo la cura intensiva nella somministrazione giornaliera di 5 pillole di *anofelo* a ciascun adulto e di una pillola ogni due a ciascun bambino una dose adulta di *stanofelina*. A questa cura intensiva, durata quindici giorni, tiene dietro, per tutto il periodo malarico, la somministrazione giornaliera dell'*esanofele* a piccole dosi, variando a seconda della migliore altazione degli esperimenti.

Le cifre fin qui pubblicate dai giornali romani non sono definitive, e i risultati finali non potranno essere noti che alla fine di ottobre, a campagna antimalarica ultimata; ma per intanto, cioè in specchio dei curati col metodo accennato, in Ostia dal 1. giugno al 25 luglio:

dal 1. giugno all'8 num. 253 persone;
dal 9 giugno al 15 num. 250 persone;
dal 17 giugno al 24 num. 206 persone;
dal 25 giugno al 1. luglio num. 200 persone;
dal 2 al 10 luglio num. 200 persone;
dal 10 al 25 luglio num. 178 persone.

La cifra totale delle persone curate varia da settimana a settimana, stante l'emigrazione da Ostia solita a verificarsi in questa stagione.

Nessun caso di recidiva della cura, il non *essere comparsa affatto in febbre* nell'ara dei Romagnoli posta alla *Cura nuova della Colonia*, dove negli anni precedenti il numero dei malati di febbre malarica fu veramente rilevante. Così pure in altre due aree, *Perconia* e *Dragoncello*, distanti l'una dall'altra 6 chilometri, in terreni d'Ostia, di proprietà dei signori Castelli Giuseppe e Giovanni, non si ebbero casi di febbre. Nell'area *Procoio*, dove furono curati regolarmente quasi tutti gli individui, nessuno, fino al 2 agosto, era caduto malato, tranne *otto* appartenenti ad un piccolo gruppo che non fece la cura, e che, fare irregolarmente, si trovava nell'area *Dragoncello* non fu applicata la cura, e di 73 individui, fra 37, cioè più della metà, caddero in preda all'impertanza della cura questo è un significante termine di confronto.

La cura ad Ostia è stata fatta, come ho detto, sotto la direzione del prof. Grassi, con l'*esanofele* o con l'*esanofelina* della casa Bonne, dal lato scientifico e dal lato pratico, attuare anche, a guisa di confronto, una cura col semplice chinino; ma se ciò manca ad Ostia, si trova a Castel di Guido e a Maccarese; dove la cura è fatta esclusivamente col chinino e con la liquida miscura Baccelli.

A Castel di Guido e a Maccarese la campagna antimalarica è diretta dalla benemerita Croce Rossa, con un sussidio iniziale dato l'anno scorso dal compianto Re Umberto. Sugli esperimenti a Castel di Guido e a Maccarese ha pubblicato una relazione illustrata il cronista del *Fanfulla*. Poichè siamo 215 del 4 agosto, e il quadro, in confronto di ciò che i giornalisti romani hanno veduto ad Ostia, è veramente desolante.

Anche nella campagna malarica del 1900 furono ivi adoperati chininizzazione e chinino di stretto liquidato Baccelli, e, con questi rimedii, l'articolista della *Patria* ci dà le seguenti cifre, fornitegli dal medico-ispettore della Croce Rossa, dottor Giovannini, del luglio a tutto ottobre 1900 si ebbero ben 4113 malati, dei quali 3750 affetti da febbre malarica, e 906 furono dovuti trasportare a Roma; e 27 precipitarono in febbre perniciosa, con esito letale.

Strada facendo, il redattore della *Patria* accompagnato dall'egregio dottor Postempieri non incontrò che malati, alcuni lebbricitanti, perfino individui colpiti da pernicious, qua un bambino, di pochissimi mesi, che poco più oltre due poveri trebbiatori; a Maccarese, presso l'area della Croce Rossa, altri due malati, e così via via, fino a Castel di Guido, dove giungeva con la cura in corso, mediante l'*esanofele*, come sul primo, che prendeva invulnerabile l'individuo, come le risultanze sono state più che confortanti, come si è dimostrano.

Ad Ostia vi sono registri, laboratori, preparati microscopici del sangue dei malati, e tutto è a libera disposizione di chi voglia vedere ed indagare.

Io soggiungerò soltanto che si potranno avere fra un paio di mesi; intanto ho voluto rilevare le risultanze assai più confortanti che non quelle dei giornalisti romani, tanto più significanti in confronto con ciò che la *Patria* ha riferito sulle condizioni di Castel di Guido e di Maccarese.

Dott. A. C.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

Mercati molto calmi in specie per i grani; avene e frumentoni aumentati di frazioni.

A Bovigo frumento da 23 a 24,10, frumentoni da 16 a 16,50, avene da 18 a 18,85. A Varese frumento nostrano da 24,50 a 25, segale da 19,50 a 20,50, melgone da 16,50 a 17,50, avena da 19,50 a 20,50. A Cremona frumento da 23 a 23,60, granturco da 14 a 16, avena da 17 a 18.

A Soresina frumento da 23,50 a 24, granturco da 16,50 a 17, avena da 17,50 a 18. Ad Alessandria frumento a 24,50, granturco a 16,50, segale a 18,60, avena a 19,50.

Ad Alba frumento a 24, melgone a 16,60. A Fossano frumento da 23 a 24,75, frumentone da 15,50 a 16, avena da 18 a 18,80.

A Verona frumento fino da 23,75 a 24, id. mercantile 23,25 a 23,50, granturco da 17,50 a 17,75, segale da 17,50 a 18, avena da 18,50 a 18,75. A Venezia frumento veneto forestino da 24 a 25, frumentone da 15,50 a 17.

Ad Arezzo frumento da 23 a 24, granturco da 26 a 26,50, id. nuovo da 24,50 a 25, granturco da 17,25 a 17,75, avena a 21. A Modena frumento fino da 24,25 a 25, id. mercantile da 23,50 a 24, frumentone da 17 a 17,50.

Ad Odessa frumento Onion da soprechi 84 a 86, frumento 4ª inverno da sopecchi 86 a 91, orzo da sopecchi 64 a 66, segale da sopecchi 65 a 66,50 in pado.

A Parigi frumento per corr. e fr. 21,60, id. per prossimo a fr. 21,50, segale per corr. a fr. 15,25, avena a fr. 19,65.

Sete.

La nota dominante sul nostro mercato resta la fermezza invariabile dei detentori che conservano tutta la speranza dell'avvenire e di un migliore stato dei corsi.

Questa medesima tendenza domina pure sui mercati esteri, specialmente in Crimea, per ristabilirsi completamente in salute.

— Il Bollettino della Società degli autori di Madrid riferisce che durante l'ultima stagione sono stati rappresentati sui quattordici teatri della città non meno di 83 nuovi lavori drammatici.

La fecondità dei drammaturghi spagnuoli supera dunque quella dei francesi.

Le divine degli artisti:

Rose Dammy " Amor sans pleu ,,
Jehanne de Sanzay " Due jovante ,,

(*Servizio spec. del Pop. Rom.*)

Livorno, 1 ore 17. (*G. G.*) Il prefetto acquistò all'Esposizione artistica i seguenti lavori per conto di S. M. il Re:

Primavera del prof. Candido Ordinanza del prof. Gaetano; *Mandria* di Santoro; *Ritorno Mercato* di Cesare Vinzio, Livornese; *Pescatella* del prof. Guglielmo Micheli; *Ritorno* di Gaetano Kinzel; *Vale d'Armino* di Amedeo Lori di Pisa.

Del prof. Lorenzo Gori, livornese, acquistò il busto *Il Democratico*.

Sports

Concorso inventori. — Un ricco automobilista francese ha organizzato un concorso insieme all'*Automobile Français* sulle cinque seguenti oggetti:

1. Accumulatore leggiero per automobili;
2. Motore leggiero, studiato specialmente per le sue applicazioni all'automobilismo e alla navigazione aerea;

3. Utilizzazione industriale dell'alcool sotto forma di apparecchi di riscaldamento o d'illuminazione, di motore a anche di carburatore;

4. Combustione di velocità in marcia a ruota libera per bicicletta;

5. Invenzioni d'utilità generale.

Per gli schiarimenti rivolgersi al periodico *L'Ingenieur Français*.

— *L'Automobile Club* della Gran Bretagna, offre un premio di 500 lire all'inventore di un sistema per sopprimere la polvere sollevata dall'automobile.

Un nuovo record. — *L'Auto-Velo* racconta che il tenente Tyskonski ha accompagnato 40.000 rubli (100.000 franchi) che percorrerà in quindici giorni la distanza che separa Varsavia da Parigi per Vienna, Zurigo e Lione, montato sopra un camello.

Il conte Tyskonski partirà il 30 settembre da Varsavia.

Congresso alpino.

(S) **Brescia**, 1. — Stamane nell'aula magna del Liceo Arnaldo venne inaugurato il 32º Congresso degli alpinisti italiani.

Erano presenti 160 dei 180 iscritti.

Vintervennero pure le autorità, molte signore e numerosi invitati.

Fra i soci alpinisti si notavano gli on. deputati Brunialti, Bertetti, Bonardi e Castiglioni ed i rappresentanti di numerose sezioni italiane del Club alpino, compreso il professor Patrettino di Torino vice-presidente del Club alpino.

L'avv. Fabio Glisenti vice presidente della locale sezione del club alpino pronunciò un applauditissimo discorso inaugurale, parlando pure agli ospiti della Lestrino a nome del club alpino ed il sindaco Fisogni a nome della città.

Venne deliberato, fra applausi, d'inviare telegrammi a S. M. il Re, a S. A. R. il Duca degli Abruzzi, al Presidente del Consiglio, on. Zanardelli, ed a Greler, presidente del Club alpino.

Venne designata Napoli a sede del prossimo Congresso.

Ecco il testo del dispaccio inviato a S. A. R. il Duca degli Abruzzi:

« Gli alpinisti italiani, inaugurando a Brescia il loro Congresso, rivolgono unanimi il cuore e la mente all'augusto Principe, lustro e decoro del Club alpino, augurando nuovi fasti con future prove di ardimento, sicuri che coronò le recenti sue audaci imprese, vittoria per la quale il nome d'Italia, inseparabile da quello di Savoia, andò glorioso ad invidiato pel mondo.

Firmato: Il Presidente del Congresso - Palestrino. »

Corse del 1. settembre a Parigi.

(*Telegramma particolare del Jockey Club*)

Prix La Rochette (20,000 Lex — 4600 metri)

Purmo, puledro baio, da Rueil e Fanny, di Edmond Blanc - 1 - *Lilion*, puledro baio, da Krmak e Lilia, di R. de Monbrun - *Girnare*, puledro baio, da Dolma Baghieké e La Rosalba, del barone A. de Schickler - 3.

Vinto per mezza lunghezza.

Undici partenti.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 2 Settembre 1901 — S. Stefano re
Levar del sole ore 5.37 m. — Tramonto ore 6.41 s.
Levar della Luna alle ore 8.39 s. — Tramonta alle 9.45 m.
L'Ave Maria suona alle 7.

BOLLETTINO METEORICO.

1 settembre ore 11.

Europa: pressione massima di 766 sulla Rumania; minima di 752 sulla Irlanda.

Italia 24 ore: barometro diminuito ovunque di 2 a 3 mm. temperatura aumentata sull'Italia superiore, irregolarmente varista altrove.

Stamane: cielo nuvoloso nell'alto Veneto, vario in Lombardia e Toscana, generalmente sereno altrove; venti deboli del 3.o e 4.o quadrante.

Probabilità: venti deboli prevalentemente del 1.o quadrante; cielo nuvoloso al Nord e verosimile temporale superiore con qualche temporale, generalmente sereno altrove.

Temperature massime del 31 Agosto.

Italia.

Alessandria	—	Domodossola	—	Palermo	30.4
Aquila	—	Firenze	—	Parma	—
Bari	—	Genova	30.0	Reggio Cal.	—
Bologna	—	Milano	—	Roma	—
Cagliari	30.0	Napoli	—	Udine	—

Estero.

Queste temperature si riferiscono alle ore 7 di ieri mattina.

Alessandria E.	—	Costantinopoli	—	Pietroburgo	9.4
Algeri	—	Londra	—	Sofia	11.6
Amburgo	12.0	Madrid	—	Trieste	20.4
Atene	23.4	Nizza	18.1	Vienna	12.2
Budapest	11.0	Parigi	13.9	Zurigo	16.8

Schiarada combinata.

Se dolci è ver sicura
L'eco il guerrier fa prode,
Quel tutto è fa paura.
E, lungo par, il sfende.

Spiegazione del Passatempo precedente: Discorso.

Monte di Pietà.

Martedì 3 Settembre 1901 *La 3ª Custodia vende:*

Oggetti dal 1 al 6 febbraio 1901 d- no alla polizza **29500**.

Nella Sala situata in Piazza del Risorgimento gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 13 febbraio 1901 fino alla polizza **36500**.

La 2ª Custodia vende:

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 6 11 febbraio 1901 fino alla polizza **35100**.

Si ragiona i resti dei pegni rendibili nelle altre Custodie che saranno attivate in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40, dalle ore 10 alle 14 di lunedì 2 saranno esposti i pegni ad oggetti prestati.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida Forestiere - Orario Ferrovie.

Gli Uffici di Annunzi, sono aperti dalle 9 coll'ora 7 pom.
Dopo le 7di sera le inserzioni si ricevono egualmente ma non figureranno che nella edizione di Redazione.
Avvisi — Per gli affari d'Amministrazione vedere il 2º e gli affari di Redazione il 3º.

Sanvitoromano — Fra castagni ed abeti decora una villa privata nella posizione più ridente del paese circondata di larri e di resti di edifizi un **Casino** di cinque camere e cucina, mobiliate, pulite, graziose, con acqua in casa e con scuderia e rimessa se vuole.

Dirigersi alla proprietaria nel palazzo Guerrieri p. 1d, 2º piano, piazza Montecitorio 1.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. Termometro centigrado Massima 26,5 — Minimo 15,9

Vaticano. — Ieri Sua Santità ricevette vari cardinali italiani e stranieri.

In particolare udienza ricevette il cardinale Vannutelli Serafino.

Oggi partirà per Stupinigi il padre Michele da Carbonara.

— Per la nuova prefettura di Ghardaia (Sahara) nella parte tuttora lonale del Vic. del Sahara limitata al Sud dal 3° grado di latitudine Nord, è stato nominato il P. Guérin dei Padri Bianchi. Per quella di Uelle (Congo indipendente) il P. Derickx dei Canonici Regolari Premostratensi.

— Pel Mackenzie, col titolo di Vescovo di Adramitte fiev. Padre Breynat, degli Oblati di Maria — Per i Grii col titolo di Vescovo di Amatunto il Rev. Padre Raquet d. C. S. O. — Pel Shan-si (Cina) col titolo di Vescovo di Drusipare il Rev. Padre Timmer dei Minori Francescani — Per Gibilterra il Rev. Padre Balbieri dei Benedettini di Monte Cassino.

Per l'igiene. — Il dottor Gualdi chiude la sua bella memoria su " La febbre tifoide a Roma „ coi più vivi auspicamo, con un vero programma di lotta *sono arrivi e sono quartine* contro il tifo che è una delle più persistenti malattie infettive della capitale. Quantunque anche a questo riguardo Roma sia grandemente migliorata in questi ultimi anni.

Il problema, dice l'egregio sanitario, non interessa solamente Roma ma tutta l'Italia intera che giudge di obbrobrioso primato. Quindi, oltre all'intraprendere una profilassi municipale si deve pensare ad una profilassi di Stato.

La lotta contro la tifoide deve comprendere due categorie di provvedimenti:

1. Provvedimenti contro la causa infettiva;

2. Provvedimenti contro le cause predisponenti.

Ai medici, assicurato, è doveroso la denuncia di ogni caso di malattia anche sotto forma leggera. Il silenzio è di danno alla salute pubblica dei medici nell'utilità di tale comunicazione vuol per prevenzione delle famiglie contro ogni intervento dell'autorità.

Sarebbe poi preferibile per ottenere l'*isolamento* dell'infermo, adattare speciali locali di cura. Finchè non si possa attuare questo *ideale* (poichè si comprende a prima vista come sia assolutamente impossibile isolare un ammalato quando egli non venga allontanato dalla sua famiglia e dalla sua abitazione abituale), si deve vigilare a che siano possibilmente osservate le regole tendenti ad evitare il contagio.

Contro questa infezione sono sempre indispensabili misure antisettiche sorie e continue. Le feci e le urine del malato, per esempio, non dovrebbero esser gettate nelle latrine se non mescolate a latte di calce; la polvere e le sputazzine nella stanza del malato dovrebbero essere tolte mediante panni bagnati in soluzioni di subimato ecc. Tale disinfezione, del resto, non può esser fatta che da persone istruite ed addestrate come quelle di cui dispone il Comune.

I cittadini non dovrebbero consumare alimenti pericolosi come *il latte e le verdure* senza precedente cottura.

Fra i mezzi contro le cause predisponenti, è da raccomandarsi cercare di mantenersi l'organismo in buone condizioni osservando le regole d'igiene individuale.

Contro la predisposizione locale si presenta un primo vastissimo di riforme, tra le quali notiamo le seguenti:

Aumento di dotazione, ora troppo scarsa, dell'Acqua Marcia nelle case come prima elemento di purità. Il solleyamento della Vergine aggiungerà senza dubbio un grande coefficiente all'abbondanza d'acqua così necessaria all'igiene.

Costringere i proprietari alla regolarizzazione dei cerbatoi provvedendo alla loro stabile copertura e chiusura e togliendo tutti quei focolai sotterranei ad abitazioni superiori e non sono ispezionabili o suscettibili di nettezza. Diffondere il più possibile l'uso delle prese dirette.

Obbligarli con disposizioni regolamentari alla lavatura efficace dei cessi modificando questi ed i canali di scarico in modo da impedire le esalazioni e le infiltrazioni delle mure per le cattive giunture.

Con un piano regolatore sistematico e completo eseguire la conversione delle vecchie fogne di Roma basse in nuovi canali impermeabili, ognuno di tratti già modificati, esteriormente la chiavica al Ponte Sisto. Provvedere energicamente alla ventilazione dell'intero sistema di fognatura specialmente negli alti quartieri, in modo da impedire che gli gas putridi si ingorghino nelle abitazioni. La ventilazione del genere dovrebbe ottenersi con alti camini energicamente aspiranti.

Stabilire per regolamento un massimo di densità di popolazione in ogni casamento ed in ogni abitazione, obbligando al più presto le case agglomerate.

Sprombrare temporaneamente le case che risultano più ripugnose vietate dal tifo e procedere ad un risanamento di esse.

Diffondere il più possibile la necessità di alloggiare i poveri nelle stesse case degli agiati, in appartamenti modesti ma ben ventilati e sani.

Accrescere la continua vigilanza dell'abitato con un personale esperto e sufficiente, per impedire l'insudiciamento ed il sudiciume delle abitazioni, e così costringere il popolo ad abitudini di pulizia.

Rendere più severa la polizia sanitaria sul latte, ottenere come obbligatoria la bollitura negli stabilimenti di commercio e diffondere il mestiere di cuoco in casa.

Combattere energicamente la pratica dell'irrigazione cloacale per le ortaglie, usando i più energici provvedimenti di polizia, e sollecitando dal Governo la vigilanza anche sugli altri comuni.

Tali alcuni punti del programma esteso dall'egregio sanitario, come concludeva al suo mirabile lavoro: a noi non rimane che augurarci, per il decoro di Roma, che esso venga in gran presto e per quanto è possibile praticamente, attuato.

Nell'istituto delle figlie dei militari in Torino, è aperto un concorso ad alcuni posti gratuiti e semigratuiti di fondazione del Consiglio direttivo, ad uno gratuito sul *lascito Cerruti* e ad uno pure gratuito di fondazione del barone Ignazio Weill-Weis.

Mandare domande e documenti entro il 25 settembre.

— Sono inoltre disponibili alcuni posti nel *Collegio della Villa della Regina*, nella *Casa Mopiatrale* (con *Scuola Normale parregiaia*) e nella *Casa Professionale* (con *Scuola Tecnico-Commerciale*), alla retta annua rispettiva di L. 600, 450 e 300 comprese ogni spesa, tranne il mantenimento dei corredo; e alcuni posti per figlie di non militari alla retta di L. 700, 500 secondo la classe.

Infine sono vacanti alcuni posti nel *Giardino d'Infanzia* annesso alla *Casa Magistrale* ai quali sono ammesse bambine dal quattro ai sei anni alla retta annua, ogni spesa compresa, di L. 300 se figlie di militari, di L. 350 se non figlie di militari.

Pei libretti di risparmio. — Malgrado i richiami più volte fatti perchè gli uffizi s'interessino sul devuto impegno del ritiro dei libretti per la prescrizione revisione annuale e per l'inscrizione degli interessi dei libretti, pochissimi sono quelli che non dispiacere osservato che gli invii fattine fuora non rappresentano neppure il terzo dei libretti in corso.

Non v'ha dubbio che questo fatto deplorevole dipende in gran parte dalla massima premura che gli uffizi si danno di dimostrare ai pubblico l'utilità della prescritta revisione e di consigliarlo quindi a presentare spontaneamente i libretti per tale scopo.

Il Ministero annette una grande importanza a questa revisione, in quasi fra l'altro, da mezzo di eliminare senza lunghi carteggi molte partite divenute estinti fra il credito reddito dei libretti. Le scritture contabili ed i registri del modello 3, da varie cause giudette, oppure istesse che tutti i libretti rifiniziati negli anni precedenti, sui quali non siano pervenuti stati inscritti gli interessi scaduti al 31 dicembre 1905, giù stese senza indugio comunicati.

In conseguenza, mentre certa gli uffizi tutti ad interessarsi con la dovuta diligenza del desiderato ritiro dei libretti, facendo le più accurate ricerche dei singoli titolari, di sfiresi loro l'ordine di ritirare senz'altro tutti quelli che siano presentati per qualsiasi ragione, conforme è prescritto dall'ultimo capoverso dell'art. 176 della vigente istruzione sul servizio dei risparmi.

I nostri vigili a Berlino. — Per invito della presidenza del Comitato per l'Esposizione internazionale dei mezzi di salvataggio, che si terrà a Berlino, ieri sera, alle 11.10, è partita alla volta una squadra dei nostri vigili. Essa è composta del caporale De Magistris, del brigadiere Mariani, dei vice-brigadieri Cattena e Recchi, oltre i vigili Carletti, Tarchini, Federici.

Fra gli altri esercizi manovreranno la *scala romana* i cui modelli hanno destato tanto interesse.

Un lutto. — A Ventimiglia, l'altro ieri, cessò di vivere la vedova del generale Cerruti, istitutore del cav. Franza, capo di Gabinetto dell'on. Giusso, ministro dei lavori pubblici.

Al funzionario intelligente e buono le condoglianze nostre vivissime.

Alla stazione di Termini — Il *Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie* è informato che il R. Ispettorato ha approvato la proposta della Mediterranea per l'aggiunta di un marciapiede dal lato sinistro del sottovia Fenerio esterno alla stazione, Lire 600.

All'Ospizio di San Girolamo. — La giornata di ieri passò inoperosa. Il Commissario non potè procedere all'inventario perchè assenti gli ultimi pigiatori di conquistatoria.

I delegati dicono che l'inventario durerà la bandiera fino a consegna compiuta. Il Commissario acconsenti.

Le sciopere dei pastai e mugnai

— In nn'ottenta in via dei Cerchi, ieri mattina, vi fu un'altra riunione dei pastai e mugnai scioperanti.

Intervennero circa 400 operai.

Dopo discorsi pronunziati da Sirolli e da Varagnoli, fu deliberato di continuare lo sciopero, facendo sottoscrivere agli interventi analoga dichiarazione.

La riunione ebbe termine alle 12.30.

Nel pomeriggio, una Commissione di sette scioperasti si recò nel villino del comm. Pacelli, fuori porta Cavalleggeri, onde ottenere con lui per carcare di ottenere maggiori concessioni.

Alle ore 19 gli scioperanti si riunirono nuovamente al Salario per udire i risultati dell'opera della Commissione.

L'avv. Sirolli invitò gli scioperanti a non ricredere il lavoro per attendere le ultime e definitive *(ritorno new)* decisioni che saranno comunicate nel comizio indetto questa mattina alle 10.

Parlarono in favore dello sci-pero anche gli operai Cecchetti e Serrantoni.

L'adunata terminò alle 10 pom.

Un altro sciopero è stato proclamato: quello dei lavoranti di mobili in ferro.

Cominciò oggi.

Anarchici in festa. — All'Osteria del *Pavo Dorato*, al viale Aventino, gli anarchici di Roma si diedero convegno, ieri alle 15, per l'anunziata *solidarietà* anarchica, indetta dalla Federazione Laziale, col pretesto della inaugurazione della bandiera.

Alquanto concorso, però dovute più alla curiosità del luogo che per adesione alla lugu ed arida conferenza di propaganda, piena di aforismi, dell'anarchico Ceccarelli.

L'oratoria, per la circostanza, era stata *parcosata* a festa: un orasi lampionelli alla veneziana adornavano il piazzale interno, mentre in luoghe sale quattro bandiere italiane — ah! eredità ingratitudine dell'ex — una cosidetta rossa, trionfanti e alzate insieme ad una bandiernola rossa.

Verso le 16 cominciarono ad arrivare le leghe a i circoli aderenti con le rispettive bandiere e nuntuno le Società *operaie Carbonifici e Vetrai Lucchesi*. Alcuni strili ai vendevano giornali e opuscoli d'occasione una con poco pro-fitto poichè i *buoni anarchici* erano limitati a pochissimi liciti e le *fojette* che numerose... uscivano dalle cantine.

Alle 18 scpra un palchetto improvvisato, l'oratra anarchico Ceccarelli circondato da alcune compagne in cappelletto cosse e dalle bandiere rosse e nere, prese la parola.

Il discorso non in altre che l'apologia dell'anarchismo, il quale manomo aperitivi suicidi all'ubriacco dei *compagnoni turatiani o ferriani*, allecti, secondo l'oratore, al Governo e formanti con esso libido consubio.

Naturalmente sonti applaudir no e due anarchici, *più anarci*, gridarono *Viva Bo...!* I lettori comprenderanno.

Non mancarono le grida di " Viva la rivoluzione sociale! „ ripetute ad alta voce dai presenti, mentre quattro *sminfarchi* intuonavano l'inno dei disoccupati — *pardon*,... dei lavoratori.

La polizia all'esterno aveva disposte un servizio piuttosto *largo*.

Un plotone di carabinieri a cavallo, una compagnia di fanteria del 2° fanteria con ammassati nel recinto del gazometro, e numerose pattuglie di guardie perlustravano sulle strade. Gli anarchici seguitarono a bere e ballare fino a tarda ora.

Scuola commerciale anglo-italiana, via Firenze 10 - Anno II - Programma conformo a quelli governativi svolto da solerti professori. Iscrizioni dal 25 settembre — Corsi il 15 ottobre. — Corsi speciali di lingue fino-miciane il 1° ottobre.

Carriera Militare: *Preparazione*. Vedi avviso in 4.a pagina.

Odoi passione sani i denti.

Marsala genuini ? Buton, piazza Terri.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 31 agosto 1901.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti	
	U.	F.	Tot.	U.	F.	Tot.	Guar.	Imp.	Ecc.	Tot.	U.	F.
S. Giovanni	299	101	400	54	23	77	28	1	2	31	322	124
S. Antonio	141	58	199	6		6	1			1	146	57
S. Galla	74	42	116	3		3					77	42
S. Giovanni	29		29	10	19	11	2	13		15	36	26
S. Giacomo	87	52	139	7	3	10	7	1		8	87	54
Consolaz.	71	52	123	3	2	5	2	2		4	72	51
S. a Ripetta	102	102	204	6	5	11	3	2		5	105	105
	1403	25	1209	68	39	107	43	19	2	64	1053	459

Suicidio. — Ieri mattina, di fronte al casermone degli allievi carabinieri, al Prati di Castello, fu rinvenuto sulle zolle erbose di un angino il cadavere di un giovane, tutto imbrattato di sangue e con una profonda ferita all'orecchio sinistro.

Il disgraziato erasi esploso un colpo di rivoltella!

L'arma, contenente ancora cinque cariche, era presso di lui.

Indosso, oltre a danaro e a degli oggetti di poco valore, gli furono trovate delle carte, dalle quali fu identificato per Basilisti Calcidonio, d'anni 19, abitante alla Salita di S. Onofrio 9.

Le cause che l'avrebbero indotto al triste passo devonsi attribuire a dispiaceri amorosi.

Il cadavere fu piantonato in attesa dell'autorità giudiziaria.

Ladri — L'altra notte, il cav. Celidonio Erarate, consigliere alla Prefettura, d'mentiosi sul banco dell'ufficio baggli, alla stazione di Termini, una borsetta contenente un orologio d'argento con catena, signori e alcuni oggetti da *toilette*.

I funzionari di P. S. addetti alla Stazione, avendo sospettato che una straniera erasi appropriata la borsetta, che il cav. Errante invano aveva subito dopo ricercata, riuscirono a rintracciarla, identificandolo per Dobrich Paolo, di anni 29, da Wicuria (Prussia), e trattenerlo in arresto.

Avvicinamento involontario — Ieri sera, si presentò a S. Antonio il meccanico Paolucci Edoardo, di anni 21, abitante in via Farnese, dicendo di avere ingoiato per equivoco del salimiaio corrosivo.

I medici si riservarono di giudicarlo.

Furto. — Ieri mattina, in via degli Xenici, certo Sangiorgi Carlo, di anni 89, da Bagnacavallo, venne ad alterco con Del Bianco Anacleto, di anni 33, romano.

Il Sangiorgi, estratto di tasca un pugnale, si avventò contro l'avversario, che corpò difendersi con una sedia. Gliunsero però in tempo le guardie che lo disarmarono e lo inviarono in arresto.

— L'altra notte, in via Rasella, per golosia di mestiere scorse questione tra gli spazzini municipali Russo Francesco, di anni 42, da Cisterna (Velletri) e Fiori Gior. Battista, di anni 46, da Arnara (Roma).

Ad un tratto, uno di essi, il Fiori, avendo ricevuto un sonoro pugno alla faccia, cavò di tasca il coltello e feri il compagno al ginoc.

Il Russo andò a medicarsi a S. Giacomo. Guarirà in 40 giorni.

Disgrazie. — In via Borgo Angelico, il meccanico Spaloni Antonio, di anni 20, da Foggia, cadde da una bicicletta e si prodnsse contusioni pluriformi gravi.

— Il facchino Cristel Ludovico, di anni 22, da Vicovaro, nello stabilimento meccanico Fumaroli in via Flaminia fu colpito all'occhio sinistro da una scheggia di metallo.

Venne ricoverato a S. Spirito, dove i medici si riservarono il giudizio.

— Nel cortile del Palazzo di Giustizia, il postarolo Lanciani Salvatore, di anni 44, da Praccali, abitante in via del Parione 32, cadde da una scala a pioli. Riportò contusioni lievi, giù furono riscontrate gravi contusioni alla schiena.

— Per le scale della sua abitazione, in via Conte Verde 16, Chiacchierini Veronica, di anni 30, da Tolfa, cadde e si fratturò il braccio sinistro.

Teatri di Roma

Costanzi. — Per domani sera alle 9 l'andata in scena della compagnia di opere comiche ed operette di proprietà di Giulio Marchetti, con l'operetta di Offenbach *La bella Elena*.

Gli preme di far ritorno al pubblico come in quest'anno il bravo Marchetti, che insieme alla proprietà ha pure la direzione artistica della compagnia, si presenta con un repertorio quanto mai vasto, il quale, senza dubbio, incontrerà molto favore nelle operette del genere, come *Le petites Michu*, *La fglia di pulcinella*, *Miss Helyett*, *Veronique* e tante altre assai gradite al nostro pubblico, è stato anche arricchito di alcune novità destinate a successi strepitosi.

Accennismo per ora al *Sucrosaf* di Planquette e al *Ratto della Tolondi* di Audran.

L'intelligenza ed il buon gusto del bravo Marchetti, uniti alla eccezionale bravura e al sentimento artistico finissimo della gentile Silvia Gentiloni-Marchetti, sono garanzia sicura che la stagione rinscirà oltremodo splendida e degna delle tradizioni del nostro massimo teatro.

Ed i prezzi poi sono addirittura popolarissimi.

Adriano — Due teatri splendidi ieri, tanto che il pubblico si affollava all'ingresso assai prima che cominciasse lo spettacolo.

Frizzo, un assai meritevole esercizi di trasformazione destò un vero fanatismo, e tanto deve il " Relampago „ quanto deve il " Elderado „ e nelle altre parti del suo programma fu fatto segno ad applausi scroscianti. Applaudite anche le macchiette peranaggi celebri in cui riporta un vero trionfo riprodcendo S. M. Umberto I.

Il pubblico, che ormeggia assai poco, fra virisimi applausi volle che il Frizo — cosa non solita per tal genere di spettacolo — tornasse a riprodurre l'effigie dei non mai abbastanza compianto Sovrano.

Stasera rappresentazione alle ore 21, e oltre Frizzo si produrrà *Nelson le follet* co'suoi meravigliosi esercizi acrobatici a trasformazione.

Nazionale — Ultime recite di *Trapellina*.

Manzoni — Alla rappresentazione della *Traviata* molto pubblico ed applausi virisimi agli artisti Bolzini, Sabbi e signorina Caprotto, nonchè all'orchestra direttavi dal maestro Pabile e valorosa direzione del maestro Odoardo Bagnino, un giovane che avrà certo un avvenire lieto, per il suo dire di molta stoffa.

Stasera replica della *Traviata*.

Dalla Casarotto poi verrà cantate a piena orchestra *Stornello*, musica del m. Scognamiglio.

Sferisterio Sallustiano — Ecco le partite di oggi:

Prima partita — *rossi*: Bilenchi, Carlini e Lazzeri - *turchini*: Nulloni, Bonelli e Benedetti.

Seconda partita — *rossi*: Jozzi, Lazzeri e Bellomi - *turchini*: Franchi, Carlini e Benedetti.

Fabr...

Spettacoli d'oggi.

Adriano — Frizzo, ore 21
Nazionale. — *Lolà*, ore 21.
Manzoni — *Traviata*, ore 21.
Sferisterio Sallustiano — Giuoco del pallone - 17 ½.

Agli agricoltori e industriali

Lo Stabilimento meccanico con fonderia in Roma della Ditta **Moriggia** vuolsi non più largo ritardinamento intraprese esanire le macchine agricole e industriali che aveva in costruzione, le ha completate di tutto punto, così da rendere consegnabili in stato perfetto ai clienti all'atto della consegna.

La Ditta stessa, ora diretta dall'ing. Romolo, figlio al compianto cav. Giacomo Moriggia, ben nota per la perizia nelle costruzioni e per la bontà assoluta dei materiali, come in vendita da oggi **e condizioni molto favorevoli per gli acquirenti** — le seguenti macchine:

1 **locomobile** da 25 cavalli effettivi a 2 cilindi
1 **locomobili** " 8 " " completee
1 " " 12 " " "
1 " " 9 " " "
2 " " 6 " " "
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 " " 6 " " "
1 " " 4 " " "
1 " crizz. 6 " " "
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa saperficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 delle macine 150 diametro farina ora Kg. 3,000 circa
1 **Forn**; ordinaria 7,000 ottelitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di governo.
1 **Torchio** ad olio a stanga.
1 **Presse** idrauliche ad olio, corsa massima 950 mm.
1 **Pompa** idraulica a piede.
5 **Torchi a vino** mezzani, sistema Mabilla, diamet. interno della gabbia 690 mm.
6 **Torchi a vino** piccoli, sistema Mabille, diamet. interno della gabbia 590 mm.
1 **Vite** diamet. 150 mm. merula, portastanga, e 2 piatti p. torchio ad olio a mano.
1 **Elevatrice** completa.

Per le trattative rivolgersi direttamente:

Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Calore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 p. e da *Brindisi* ogni venerdì alle 5 pom. arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. **Ritornando** da Alessandria via *Brindisi* questa linea fa scalo per **Venezia** durante i mesi di giugno, luglio, agosto, e giugno. Per l'*Estremo-Oriente* ogni mese da Trieste e per **Fiume**.

Per **Calcutta** da Trieste al 9 Luglio, 15 Settembre, Ottobre, Novembre e Dicembre.

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Cattaro, la Dalmazia e Albania.

Calore per Costantinopoli via Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni mercoledì alle 11 (12 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì alle mezzanotte.

Per la **Dalmazia** ogni giovedì celerimmo Trieste-Cattaro e congiunzioni a Cattaro per *Ragusi* inoltre 4 partenze per mattinata da Trieste.

Da Venezia per Trieste ogni lunedì, martedì e venerdì alle **11 pom.** e da **Trieste per Venezia** ogni martedì, giovedì, sabato alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden il 2 Agosto, 2 Settembre, 2 Ottobre, 2 Novembre alle 5 pom.

Per Bombay (linea inversale) da Trieste il 23 Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Transgilia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari nel **Danubio** e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE a *Trieste*, oppure agli agenti Pratelli Gondrand e Comp.a Inter. due Wagons-Lits, *Roma* - Premiate Fabbriche e Caminati - Villani *Milano* - G. Parravi, *Piacenza* - *Novarese*, *Brindisi* - B. Conti, agente della Società, *Venezia* - sono pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaz & Sons.

FERRO-CHINA-BISLERI
LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
MILANO
NOGERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
Acqua Minerale da Tavola

Ultime Notizie

Il Re alla manovre del I Corpo d'Armata.

(S) **Pregelato** 1. — Stamane S. M. il Re, col suo seguito giunse al Colle Sestrieres per assistere alle manovre della 1.a Divisione di Torino, che si svolgono nell'Alta Valle del Chisone.

S. M. fu ossequiata dal Generale Mesenzi comandante il II Corpo d'Armata e direttore delle manovre ed assistè alle evoluzioni della truppa.

S. M. il Re è ripartito per Fenestrelle, Pinerolo e Racconigi entusiasticamente acclamato.

La Regina Maria Pia.

S. M. la Regina Maria Pia giunse ieri mattina a Venezia, ricevuta dal Console portoghese e accompagnata dal conte di Senarens, maestro delle cerimonie del Re Vittorio Emanuele addetto al di lei servizio durante il suo soggiorno in Italia, dalla dama d'onore marchesa Inas, dal duca di Loulé e dal colonnello Pinto.

La Regina e il seguito vestivano a lutto.

Alle ore 14 S. M. visitò l'Esposizione internazionale.

Fu ricevuta dall'assessore Castelli per il sindaco e dall'on. Fradeletto, che l'accompagnarono nella visita.

A nome di Venezia fu offerto a S. M. un mazzo di fiori con ricca piccola di Burano.

La Regina si trattenne due ore all'Esposizione, salutata sempre rispettosamente da tutte ale di visitatori.

Alla sua uscita dall'Esposizione, la banda cittadina eseguì l'inno portoghese.

La Regina Maria Pia partirà dopo domani per Car sbad.

A Gressoney

In carovane, accompagnate dal maestri e dal sanitari, le colonie alpine di Fontainemore, Graglia, Chatillon e Andorno recavano ieri a Gressoney per fare omaggio a S. M. la Regina Margherita.

All'uscita dalla chiesa, dopo la Messa, fu data sorpresa per S. M. vedere schierati con bandiera 120 bambini delle coi-nie alpine.

S. M. s'interessò alle condizioni delle colonie, delle quali è alta protettrice, grati l'omaggio fattole ed invitò tutti alla sua palazzina.

I patroni e le patronesse delle colonie alpine furono presentati a S. M. dal presidente conte Peyron e dall'assessore, sig. Canova.

A tutti i bambini venne, nella palazzina di S. M. servita una lauta refezione.

La Regina si compiacque d'intrattenersi con tutti.

I rappresentanti delle 12 colonie alpine recitarono complimenti a S. M.

Il conte Peyron presentò quindi alla Regina un bel*Pallium* del Vezz.tti, contenente tutti gli indirizzi recitati ed una bella epigrafe della signora Fora.

La Regina, congedando i bambini, li baciò quasi tutti, disendosi lieta del bel giorno trascorso fra i suoi montanari e lasciando loro felice viaggio nel ritorno alle loro sedi.

Il patrimonio delle Congregazioni religiose.

Il ministro di grazia e giustizia ha nominato una Commissione incaricata di stabilire quanto possa spettare sul patrimonio delle soppresse Corporazioni religiose, all'erario dello Stato, si Comuni ed alla Cassa nazionale per l'invalidità e la vecchiaia.

La Commissione sarà presieduta dal sotto-segretario di Stato, on. Talamo, e si compor'à dei-l'on. Fili Artolfone, vice-presidente; comm. Magaldi, cavo-divisione del Comune cio; comm. Melani, regioniere generale; comm. Carlo Schiaparelli, consigliere di Stato; comm. Tami, direttore del fondo culto, e Nasp.i cav. Adulfo, sostituito avvocato erariale.

Funzion-ranno da segretari il cav. Gisci, capo-sezione al Fondo culto, e il cav. Giori, segretario di ragioneria al Fondo culto.

La Commissione riferirà entro il mese di marzo.

Tariffe portuarie

Al ministero delle Poste sono compiuti gli studi di tariffe portuarie per elascun porto una tariffa fissa per le operazioni di carico e scarico delle navi.

Questo tariffe sono già state stabilite per il porto di Livorno, d'accordo fra la Società d'navigazione, i rappresentanti del governo, delle Camere di commercio e degli operai di porto.

Si passerà in seguito ai porti della Spagna e della Sicilia e quindi agli altri porti della penisola.

Proventi dell'erario.

Nella terza decade di agosto i dazi doganali e diritti marittimi frattarono all'erario L. 7.100.000 contro 7.600.000 introitate nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente; quindi una differenza in meno di L. 400.000.

Nella stessa decade si introdussero connellate 21.186 di grano contro tonn. 26.362 dell'altro esercizio, quindi una differenza in meno di connellate 5676.

Ministero Interno.

Nel pomeriggio di ieri l'on. Giolitti ebbe una conferenza col cav. Susini comandante della legione dei Carabinieri e con quelli di Spezia e Firenze.

Ministero Esteri.

Sono state diramate alle autorità consolari delle regioni dove maggiormente affluisce l'emigrazione, le istruzioni per organizzare i parroni per gli emigranti, allo scopo di farne parte i migliori elementi delle colonie italiane.

Ministero Finanza.

(S) **Viareggio,** 1. — E' giunto l'on. Ministro Carcano, ed è sceso all'*Hôtel de Russie*.

**Nell'intento di assicurare una cooperazione pratica ed efficace al raggiungimento degli scopi civili e umanitari della legge 17 marzo 1898 per gli infortuni sul lavoro, il Ministero delle Finanze ha deliberato di affidare agli Uffici tecnici di finanza le operazioni intese ad accertare l'osservanza della detta legge, tegli stabilimenti nei quali il peracolo tecnico finanziario già dave accedere agli effetti delle Tasse di fabbricazione o di consumo: e ciò nei polverifici, fabbriche di fiammiferi, offizine di produzione di gas o di energia elettrica, o fabbriche e raffinerie di zucchero.

Ministero Guerra.

Ieri mattina fece ritorno in Roma l'on. Pozzo di S. Martino.

Ministero Poste e Telegrafi.

Per Vittorbe parti, ieri mattina, l'on. Galimberti per ossequiare, a nome del Governo, S. A. R. il Conte di Torino.

Ministero Marina.

E' giunto a Roma il contrammiraglio Luigi Palumbo, ed è stato ricevuto da S. E. il Ministro.

E' giunto a Roma, il Sottosegretario per la Marina, vicoammiraglio Susa.

Col 16 corr. la R. nave « M. Polo » passerà in armamento e vi imbarcheranno il contrammiraglio Palumbo Luigi quale comandante di Divisione navale ed il tenente di vascello Colleltelli Luigi, quale aiutante di bandiera e segretario di detto ufficiale ammiraglio.

Arranno luogo i movimenti dei seguenti tenenti di vascello col 1° ottobre:

Cerbino Arturo del Comm. Perm. e Torp. 67 all'Univ. di Roma, Giacchello Goffredo dall'Ast. Spezia, al Comm. Perm. e torp. 67, Magliano Luigi dalla disponibilità all'Art. Spezia, Florese Raffaele id. all'Univ. di Roma, Vaccarezo Cesare dall'Art. Taranto id., De Feo Vincenzo dalla Italia Disp. disponibilità all'Art. Taranto e Italia disp., Frini Gaetano dalla Castelfardo all'Univ. di Roma, Sirianni Giuseppe dalla disponibilità sulla Castelfardo, Micchiarelli Bernardo dal C. R. E. Spezia all'Univ. di Torino. Cevallaro Pietro dalla disponibilità al C. R. E. Spezia, Winspeare Edoardo dal Flavio Gioia all'Univ. di Torino, Levi Angelo dalla Varese id., Marinaro Vincenzo dalla disponibilità sulla Varese, Bresca Valentino id. all'Univ. di Torino, Di Loreto Ernesto dalla Morosini all'Univ. di Napoli, D'Amore Alberto dalla disponibilità alla Morosini.

Col 21 agosto il « Fulmine » ha ceasato di far parte della forza navale del Mediterraneo.

Col 6 corrente il detto cacciatorpediniere passerà in armamento ridotto a Spezia.

Col 16 settembre passeranno in armamento ridotto le seguenti regie navi e torpediniere:

R. nave « Rapido », Torpe. Aquila, Avvoltoio, Falco, Nibbio, Pellicano, 60-66, 68-69, 98-99, 128 R.

Il capo tecnico Taraschi Gaetano, alla scadenza dell'aspettativa per motivi di salute, prenderà servizio alla direzione di artiglieria e armamenti del 2. dipart. marittimo,

Per ragioni di salute il capitano di vascello Bianco Augusto cessò dal comando della « Morosini » e ne assumerà in una voce il comando l'ufficiale superiore Pacorelli Luigi.

Il sottotenente di vascello Giavotto Giuseppe è destinato ad imbarcare sulla r. nave *Volturno*.

Egli partirà il 16 corr. col postale che muoverà da Napoli per Massaua, dove prenderà passaggio sulla r. nave *Governolo*.

Il *Fulmine* è partito da Messina e giunto a Napoli, il *Rapido* è giunto ad Augusta, il *Cortatone* è partito da Livorno, il *Freccia* è partita da Lisbona, ed è giunto a Gibilterra.

Informazioni estere

Il conflitto franco-turco.

Parigi 1. — Una Nota ufficiosa a proposito di alcune corrispondenze da Algeri, le quali annunziano che una certa effervescenza regna in Algeria in seguito all'incidente franco-turco e se danno come indizio l'esposizione di ritratti del Sultano nei caffè indigeni — dichiara che finora nulla indica che questa effervescenza esista o sia da temersi.

La Nota soggiunge che i ritratti del Sultano furono sempre esposti in numerosi caffè e negozi.

SPAGNA

Ribellioni e conflitti.

(S) **Cadice,** 1. — La popolazione di Setenil si è ribellata contro il pagamento del Canova.

In seguito ad un violento conflitto vi sarebbero morti e feriti.

Il capo della gendarmeria è partito per Setenil.

(S) **San Sebastiano,** 1. — In seguito ad un articolo pubblicato dal *Correo de Guipuscoa* e ritenuto offensivo per i marinai della squadra spagnuola, gli ufficiali ed i marinai invasero gli uffici del giornale.

Ne nacque un conflitto coi redattori. La redattore e tre marinai rimasero feriti.

Movimento della navigazione.

N. G. I. — Il 30 agosto il *Domenico Balduino*, proveniente da Rodonto, ha proseguito da Sous per Genova; il *Semplone*, proveniente da Genova, è giunto a Santos.

Mercato di Roma

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

Del 25 al 31 agosto.

(Fuori dazio).

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da strazo	Q.	110	125 »
Buoi e vacche da lavoro	»	100	110 »
Vitelli da latte	»	120	130 »
Vitelli di campagna	»	120	130 »
Pelli di Vitelloni	pezzo	»	2 20
Polloncche	»	»	»
Pollastri e Pollanche Valdarne	»	2 20	2 40
» scelti	»	2 30	2 50
Pollastri delle Marche	paio	1 50	1 60
Pollanche delle Marche	paio	2 20	2 30
Galline	»	1 50	1 60
Pollastri di Foggia	»	1 50	1 60
Pollanche	»	2 50	2 60
Piccioni	»	»	»
Anitre Tarrone	»	»	»
Capponi	»	»	»
Pollastri delle Marche	»	1 50	1 60
Anitre	chilo	1 80	1 90
Gallinacce vive	»	1 40	1 50
Gallinaccia viva	Kg.	1 35	1 40
Gallinaccia macellata	»	1 80	1 90
Gallinaccia macellata	»	1 60	1 70
Prosciutti comuni fresco	quint.	320	330 »
Salumi comuni crudo	»	190	200 »
Mortadelle di Modena	»	200	210 »
» di Brianza	»	150	170 »
Zamponi di Cremona	quint.	200	210 »
Cotechini di Brianza	»	275	285 »
Salami di Milano e Cremona	»	260	270 »
Cotechini e zamponi di Modena	»	140	150 »
Cotechini di Bologna	»	180	190 »
Prosciutti Marchegiani	»	300	310 »
Str

In capo alla via, tra l'angolo del corso e la Borsa al di là della piazza Richelieu e della via Luigi XVII si scorgeva la Garonna e si poteva no seguire le acque del fiume incrispantisi nel rastro e monotone sotto la face oscillante di qualche raro fanale a gas.

— Ha avuto fortuna, il signor profetto, per il suo ballo, brontolò Enrico Dajuncourt dopo una lunga pausa: davvero non è credibile che siamo al 27 dicembre.

— Di certo, mormorò la ragazza distrattamente.

— Bordeaux è una città previlegiata sotto questo punto di vista.

" In Lorena, dove fui otto giorni or sono, gelava da spaccar le pietre...

" Come ero contento di ritornare... per parecchie ragioni, conclise.

Luciana fece vista di non udire.

Mentre Enrico se ne stava appoggiato alla finestra facendo errare il suo sguardo dalla piazza della Comedia alla Garonna dalla Garonna al Corso dell'Intendenza, lei se ne stava più indietro, appoggiata all'spalliera del vetro col braccio sulla maniglia e la testa piegata sulla mano guardando il profilo elegante del giovane stretto nel dolman verde delle guardie Forestali.

" Il suo sogno! accarezzato da tanti mesi, colla speranza di realizzarlo, ciò che l'avera reso tanto felice! Sì, era il suo ideale amato che comprendeva tutte le sue aspirazioni di ragazza; il marito al cui braccio sarebbe stato orgoglioso di apparegiare!... Giovane intelligente, generoso, cuore buono leale riuniva la distinzione dell'uomo di mondo, al portamento marziale del soldato....

" Quante volte ella si era abbandonata a contemplare quel personale slanciato, quei baffi biondi, che mentre ballava le sfioravano la pelle; quella bocca graziosa che le aveva mormorato per la prima volta parole sconcertanti, quegli occhi azzurri che l'avvilupavano di una calda carezza!... Sogno!... Ideale!...

" Bisognava dire addio a tutto, rinunciare a tutto, perchè... perchè... non era possibile ...

Ad un tratto Enrico Dajuncourt si volse con lucidità scortesia e battendo il piede:

— Ma, in fine dei conti Luciana, esclamò, non capisco, non posso capire quanto mi avete detto. E' incredibile, inammissibile la testardaggine dei vostri genitori... Furono almeno così consultati?

— Ve lo giuro.

— Sì, ma non categoricamente forse... Andrò lo stesso a chiarire la cosa... Vedremo allora.

— A che serve? Mi recherete un dispiacere.

— Almeno mia madre ha fatto il passo che mi avevo promesso?

— In piena regola, balbettò la ragazza dopo aver esitato.

— E in quali termini?

— Non lo so.

— E' evidente che non ve ne ha fatto parola...Povera mamma, essa trova che farei meglio a sposare la signorina Giosiana di Nestalas; per cui avrà parlato senza convinzione, tanto per sbarazzarsi d'un fardello...

" Se sapeste gli elogi che di continuo mi fa sul conto di Giosiana.

— Ah sì! riprese Luciana sospirando. A me mia madre non tralascia occasione per vantare i meriti del signor Gaetano di Nesta'as.

— Oh! colui, es sapessi avere in lui un rivale... urlò Enrico con rabbia.

— Vi accerto, amico mio...

— Luciana, voi tradirmi per quell'uomo! No, no, non posso pensarvi, giratemi ve ne prego che non appartenete mai a quel... vaccelo... mai ad altri che a me.

Quel tono collerico, quella fiamma accesa negli occhi della guardia forestale, avevano sconvolto la ragazza, che, tremante a con la gola stretta dai singhiozzi, rimase attonita a guardarlo.

Enrico accortosi dell'effetto prodotto dalle sue parole, calmò immediamente e :

— Perdono, perdono, Luciana, egli supplicò prendendole le mani...

" Vi chiedo scusa di avervi fatto soffrire; ma sono pazzo la disperazione mi opprime, è così triste, così terribile tutto ciò !...

Luciana abbassò la testa senza rispondere, incapace di articolare parola.

Neppur lui potè più parlare, e rimase in piedi innanzi a lei con le di lei mani nelle sue, immerso lunga contemplazione, in una muta e raccolta adorazione.

" Luciana !... Non era pure il suo sogno il suo ideale quella ragazza incontrata per la prima volta in uno di quei giorni neri in cui la vita par troppo pesante a portare da solo ; in cui si cerca una compagna per dividerne il peso ?

" Ah ! il cuore non è poi tanto cieco quanto si dice ! Chi avrebbe potuto preparare quella coincidenza, se non la mano che scrive i matrimoni in cielo ?

" Luciana !... La sua bellezza l'aveva sedotto. Non son forse gli occhi i fili conduttori del cuore?

" Era stato un bagliore.

" Lei gli era apparsa in tutto lo splendore dei suoi vent'anni, col suoi capelli che incorniciavano un viso di una regolarità perfetta e facevano risaltare il pallido incarnato della sua pelle.

" Col suoi grandi occhi azzurri, dai cigli lunghi e neri ; e in sua vita fine e ben modellata gli produsse un tal senso di ammirazione che lo conquise.

" Rivedendola poscia di frequente il suo ottimo carattere crebbe a dismisura, potendo vicendevolmente apprezzare le qualità che la distinguevano.

" Ma la prima impressione la più forte non sempre quella prodotta dal primo incontro.

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66 — **Roma**
—(Pagano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione
—(Senza L'ECCELSA-MODA)— —(Con L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (ord.	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Italia	Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Italia	Anno L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5	Stati dell'Unione (ord.	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di moda per famiglie. Edito Torino, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 20 parole: L. 3 - di 21 a 40: L. 6 - di 41 a 100: L. 15 - Ciascuna parola di più: cent. 15. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Prov.*, cent. 50 - *Stato Civ.*, cent. 50 - *Sotto Corr.* (conto a pag.) cent. 75. **In Pagina**, Cent. 30 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

ALLE BRAVE SIGNORE

è affidata l'economia, la pulizia e la salute della casa

L'economia si ottiene col preservare dalle Tarme gli abiti, pellicce, il mobilio, le coltri del letto, i Topi della casa.

La pulizia si ottiene col distruggere gli insetti che fossero importati in casa, dagli animali domestici, dal Tram, Chiese ecc. e gli insetti delle camere, cucine, letti.

La salute si assicura col distruggere le zanzare e le mosche che possono importare la febbre malarica e malattie infettive !!!

Quanto sopra le brave signore l'otengono con una scatola di Razzia Insetticida e relativo soffietto e una scatola di Coni fumanti che solo in scatole piombate si vendono dai principali Droghieri, Farmacisti, Chincaglieri.

Nuovo ed elegante catalogo istruttivo **gratis** a chi ne fa richiesta con semplice biglietto da visita a

J. NEUMANN E C.° MILANO

ACQUE ❋ ALBULE

LE PRIME SOLFOROSE DEL MONDO
giustamente detta
ACQUE SANTISSIME
Grande Stab. Balneare
tra
ROMA E TIVOLI
Aperto tutto l'anno

Lo Stabilimento, completamente rinnovato, ricco di giardini e di sale di trattenimento e di lettura, fornito di bigliardi, alberi di ginnastica, ristorante, cabine riservate, vasche comuni e da nuoto, gabinetti per applicazioni idroterapiche, inalazione, ecc., rallegrato giornalmente da feste e concerti, è un ameno ritrovo estivo che presenta di fare piacevolmente la cura della diverse non lattie, per le quali sono indicate le acque salubre.

Facilitazioni col Tramway a vapore ROMA-TIVOLI

Prezzi dei biglietti e abbonamenti cumulativi esteri pel bagno e viaggio col Tramway a vapore
Vendibili in Stazione S. Lorenzo e a Piazza Venezia.

	Per una volta (compr. biancheria)		Per 10 volte (compr. biancheria)	
	I. Classe	II Classe	I. Classe	II Classe
Roma-Bagni con bagno in vasca comune L	2 20	1 90	21 —	17 50
" " in camerino " "	3 —	2 70	29 —	25 50
" " calde " "	3 80	3 50	37 —	33 00
Tivoli-Bagni con bagno in vasca comune L	1 10	0 95	10 50	8 75
" " in camerino " "	1 60	1 35	14 50	12 75
" " calde " "	3 15	3 —	31 —	29 25

GUIDA FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA; Accesso a portone di Bronzo e Scala Regia: ore 9 a. p. si danno biglietti dalle 10 alle 15.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo dalle 10 alle 15. (Il permesso Via Sagrista 5).
Id.: Biblioteca dalle 9-15.
CUPOLA S. PIETRO (dalle 7-15, Permesso via Sagrista 7)
Museo BORGIANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 15. Il permesso dal Segretario di Propaganda.
Id. INDUSTR. ARTISTICO. Corso in Uovo, Salita 14.
Biblioteca dei Lincei in Lungara 10, dalle 10 alle 15.
Galleria: S. Luca: V. Bonella dalle 9 alle 15.
Catacombe S. AGNESE (entra in Chiesa: fuori Porta Pia): alle 9 alle 16.
Id. S. SEBASTIANO (entra in Chiesa): via Appia Antica; dalle 9 alle 15.
Terme v. Lafina: Appia Nuova al 3. chilometro.
Terme di Tito, via Labicana 30: dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano via dalla Consulta nuovi: dalle 3 al tramonto

Villa DORIA PAMPHILI: fuori Porta S. Pancrazio: dalle 10 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via delle Fondamenta al S. Pietro (entrare dal cittadino: dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: Piazza S. Giovanni: dalle 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: dalle 10 a.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 9 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 15.
Palatino e Fori dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10: dalle 9 alle 15
Id. ARTE MODERNA, via Nazionale: dalle 9 alle 15.
Galleria — BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 15.
Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.
Terme di Caracalla: via Ammiliana: dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 283: dalle 9 alle 16.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica: 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 107: 9 alle 16.
Teatro Marcello via Teatro Marcello 31 dalle 9 alle 16
Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: promesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas via Via S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico, dalle 9 alle 11 e dalle 13 alle 16.
Colosseo e GALLERIE, dalle 9 alle 12, dalle 15 al tram

FERRO CHINA ROSATI
ALLA NOCE VOMICA

Questo liquore è molto gradevole e facilmente tollerato in qualunque età dagli stomachi più delicati ; è in special modo raccomandato dai Signori Medici per facilitare l'*accrescimento* ed il *ritardo sviluppo*, procura al sangue la *forza* a ne aumenta i *globuli rossi* che formano la bella. Fortifica lo *stomaco*, eccita l'appetito, combatte l'*anemia*, il *linfatismo*, sbbrevia la *convalescenza*.

L'uso e la quantità da prendersi al giorno verrà indicata dal Medico. Commendatore agli adulti si presentivono due o tre bicchierini al giorno prima dei pasti.

Numerosi attestati medici, tra i quali quelli del prof. De Giovanni, Gaetano Mazzoni e molti altri.

Vendesi in bottiglia da un litro L. 4 — da un mezzo litro L. 2.50 — da un quarto di litro L. 1.50.

Vendita in Roma: Farmacia P. MARIANECCI, via Tritone N. 16 (Centro) e Farmacia DEL GIUDICI, via Poli N. 29.

❋Navigazione Generale Italiana❋

Società riunite: FLORIO e RUBATTINO
Capitale statutario L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 38,000,000
Direzione Gen: ROMA- Sedi: GENOVA. PALERMO, NAPOLI, VENEZIA

Principali servizi postali esercitati dalla Società:

Servizi transoceanici.

Per **Barcellona**, *Montevideo, Buenos-Ayres*, (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni mercoledì.
Per *New-York:* (servizio combinato colla Società *La Veloce*) partenze da *Genova* ogni lunedì, da *Napoli* ogni mercoledì.

Per *Rio Janeiro* e *Santos:* partenza da *Genova* e *Napoli* ogni sabato.
Per *Aden* e *Bombay*, coincidenza per *Singapore* e *Hong-Kong*: da *Genova* al 18 di ogni mese alle 7; da *Napoli* al 19 di ogni mese alle 24; da *Messina* al 20 di ogni mese alle 17.

Servizi del Mar Rosso.

Per *Massaua*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21 ; da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14 ,

da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10 ; da *Suez* ogni quattro mercoledì alle 21.

Servizi Mediterranei internazionali.

Per *Alessandria d' Egitto*: da *Venezia* al 2 e al 16 di ogni mese alle ore 8; da *Ancona* al 2 e al 18 di ogni mese alle 22; da *Bari* al 3 e al 19 d'ogni mese alle 24; da *Brindisi* al 4 e al 20 di ogni mese alle 13 ; da *Genova* ogni Sabato alle 21; da *Napoli* ogni Mercoledì alle 14; da *Messina* ogni Giovedì alle 10.

Per *Malta* e *Tripoli* (coincidenza a *Malta* ogni secondo martedì per *Benghazi* e *Derna*) da Genova ogni mercoledì alle 21 ; da *Napoli* ogni sabato alle ore 14.

Per *Pireo, Costantinopoli* e *Odessa*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16; da *Brindisi* ogni Martedì alle 23.30; da *Genova* ogni Martedì alle 21; da *Napoli* ogni Venerdì alle 17, ecc. ecc.

Per *Corfù* e *Patrasso*: da *Venezia* ogni Sabato alle 16 ; da *Brindisi* ogni Martedì e ogni Domenica alle 23.30.

Per *Tunisi*: da *Genova* ogni Mercoledì alle 21 ; da *Livorno* ogni Sabato alle 21 ; da *Napoli* ogni Lunedì alle 19.15; da *Palermo* ogni martedì alle 18.

Per gli *Scali della Sicilia*: da *Genova* ogni quattro Sabati alle 21; da *Livorno* ogni quattro Lunedì alle 10, da *Napoli* ogni quattro Mercoledì alle 14; da *Messina* ogni quattro Giovedì alle 10.

Partenze giornaliere da **Napoli** per **Palermo** alle 19.35; da **Civitavecchia** per **Golfo Aranci** alle 17, ecc , ecc.

Per ulteriori informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi a Roma all' Ufficio della Società via MercedeN. 42.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'apoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue colllo *Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Pari. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Fuori Posta. Bottiglia L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, poi consegnarla alla posta.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Impianti, orniture e manutenzioni

Suoneria	*Tasti porcellana*	*Pile Leclanch*	*Quadri*	*Fili conduttori*
Centim. 6 L. 2.45	Bianchi . . . L. 0.30	centim. 14 L. 1 60	3 Numeri L. 11.75	7/10 . . . L. 3.80
" 7 " 2.80	Bianchi oro " 0.50	" 16 " 1 80	4 " " 15.50	8/10 . . . " 3.60
" 8 " 3.20	Legno . . . " 0.35	" 18 " 2.20	6 " " 21.—	9/10 . . . " 3.80
" 9 " 3.75	" . . . " 0.30	" 21 " 2.75	8 " " 25.75	1/10 . . . " 4.20
" 10 " 4.75	Porcelle . . " 0.15	" 24 " 3.25	10 " " 28.50	*Cordoni di seta*
" 12 " 6.—		" 32 " 4.—	12 " " 32 —	al metro . . L. 2.50

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0/0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Provetto ragioniere con primarie referenze (commerciali) occuperebbesi cassiere, amministratore stabili in Roma, o come segretario, computista o corrispondente Scrivere R. A. Amministrazione " Popolo Romano "

100000 lire sicurezza a mutuo 4,50 per 0/0 con ipoteca su casamento centralissimo in Roma. Rivolgersi direttamente, esclusi mediatori, avvocato Alli, Corso Vittorio Emanuele 303. 672

Tenuta vendesi Agro Romano, prossima Roma, da mitigiarsi o affittarsi, molti valli metà monti. Dirigersi Notaio sig. Menili Uffici del Vicario 32. 875

Vigna casina fiorito vendesi via Cassiotta 4 km. fuori Porta S. Pancrazio. Posizione ridente, superficie 18,000 mq. due terzi ottimo vigneto restante canneto sandreo. Dirigersi prof. Patriarca via Fonsecchi 30 p. 2. dalle ore 8 alle 9 antimeridiane. 878

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

D'AFFITTARSI
25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza Torsanguigna affittasi appartamento piano 2. vani 10 a cantina espostissime meravigliose. Le chiavi dal portiere via Apollinare N. 2. 869

Piazza Foro Traiano con ingresso dal Corso N. 74 affittasi appartamento di sei camere e cucina al 2. piano prezzo moderato. 880

Per ufficio Affittasi ingresso e 3 vani mezzanino, Mercede 25. 881

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piazza Pilotta 3 affittansi uno ufficio negozio, abitazioni, pianoterra 7 vani, sopraitino mezzogiorno, con altro ingresso via Lucchesi 19. Al piano 4. appartamento interno 8 vani e cucina. 879

Via in Aquiro 109 p. 1. affittasi appartamento di 5 camere e cucina con annesso un grandissimo salone con in gresso libero stante per ufficio, per conferenze, per concerti 883

Prossimo al Corso Umberto I si affitta camere da letto ammobigliate, anche non salottino e gas. Rivolgersi all'Amministrazione del POPOLO ROMANO. 661

III^a CATEGORIA
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Si scrive a macchina a due soldi la via della Campana 57 interno 9, massima sollecitudine e precisione, non si esce conoscenza. 674

Maestra di piano madre di famiglia vedova con le migliori referenze, da lezioni a domicilio, concerto mezzosoprano. Inviare lettere alla signora I. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 863

Frascati - Collegio Convitto a Villa *Sora*. Borghesi impiegati, professionisti residenti in Roma e castelli vi troveranno un ottimo Collegio pei collocamento dei loro figliuoli. Domandare programma al Direttore. 849

Distinta signorina da lezioni private a castelli d'ambo i sessi, dan alle 5. elementare compresa il francese. Dirigersi via della Cappella N. 32 p. ultimo, primo porta a sinistra 6004

ORARIO FERROVIE

Partenze da Roma per le Linee

Napoli	7.—	8.30	—	13.35	17.—	19.25	0.5
Pisa	7.—	9.10	—	14.50	20.00	20.40	—
Firenze	7.—	9.15	14.50	20.50	20.40	—	—
Milano	—	5.15	14.—	20.50	20.45	—	—
Bologna-Ancona	4.50	—	12.—	18.—	22.20	—	—
Firenze-Milano.	7.—	9.30	9.40	—	14.20	23.10	—
Terni-Cascate	6.—	8.—	—	11.50	16.55	19.20	—
Tivoli	6.—	8.—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	6.—	8.—	14.50	—	—	—	—
Frascati	6.45	9.25	13.10	—	15.45	18.3	19.00
Genzano-Velletri	6.45	9.25	13.10	—	15.45	18.3	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	8.40	9.45	13.10	15.35	—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	8.40	9.45	7.50	9.50	—	18.10	—
Velletri-Terracina .	6.10	—	12.20	15.20	20.15	—	—
Sonnino-Priverno-Terni	6.20	—	12.—	15.5	20.—	—	—
Fiumicino	5.30	—	9.15	17.5	—	—	—
Ladispoli	7.30	11.15	—	—	17.—	—	—

N. B. - Il treno per Frascati alle 15.5 è festivo.
Da Albano i treni proseguiranno per Genzano dove vi saranno le coincidenze per Anzio-Nettuno.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8.40	8.45	13.—	—	17.35	—	23.10
Pisa	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.30	23.45
Firenze	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.30	23.45
Milano	7.—	—	9.50	10.44	16.30	23.30	23.45
Bologna-Ancona	7.—	13.40	—	—	—	—	—
Milano-Firenze . .	8.40	13.10	—	19.20	—	—	23.15
Terni-Cascate	—	13.20	—	19.30	23.—	—	—
Tivoli	—	—	—	—	—	—	—
Civitav.-Marittima	—	—	—	10.10	—	—	—
Civitavecchia . .	6.30	—	—	—	18.50	—	—
Frascati	8.40	8.10	12.45	18.55	—	21.30	23.10
Velletri-Genzano	8.40	8.10	12.45	18.55	23.—	—	—
Anzio-Nettuno (v. A.)	8.10	12.55	—	19.35	23.—	—	—
Anzio-Nettuno (v. C.)	8.10	12.55	—	20.50	23.30	0.5	—
Terracina-Velletri .	8.30	13.—	—	19.45	—	—	—
Priverno-Velletri .	8.30	10.5	—	14.31	21.56	—	—
Fiumicino-Ostia .	8.30	10.5	—	14.31	21.56	—	—
Fiumicino	9.30	—	16.30	18.10	—	—	—
Ladispoli	—	—	12.40	—	21.40	—	—

Il treno di Frascati delle 23.10 è festivo.
Il treno per Ladispoli delle 18.15 e da Ladispoli delle 21.50 è festivo e dal giovedì.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ronc e Jouge, Officinadi zinc.
Capo Ditta R. Magnani — Incisioni Seguso Wirth Ligaia

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e forestiere a prezzo sorpreia e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 33. 667

Carriera militare Preparazione ai premi esami d'ammissione nei Collegi militari, Scuola di Modena, R. Accademia di Marina ed alla Scuola tecnica. Garantiscesi buon esito. Rivolgersi al Direttore della Scuola Militare in via Cernaia N. 7.

D'AFFITTARSI
25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad

Camere mobiliate grandi e piccole da due a 25 in più. Volendo anche di pensione e cameron con due letti. 1° Lungo Tevere Prati piano 1. (Da non confondere col Lungo Tevere Mellini). 668

Due camere mobiliate Volendo una di pensione in via S. Nicola al Cesarini, n. 33 piano secondo. 915

Camera grande bene mobiliata, due a sinistra, vicina al nuovo ponte Cavour. volendo due letti è pensione. Lungo Tevere Prati N. 17 piano 1. 731

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	4.30	6.30	8.7	8.30	11.30	15.45	—	18.—
Bagni a.	6.30	7.15	9.—	10.15	12.30	16.27	—	19.30
Tivoli a.	6.50	7.40	9.20	10.40	13.—	17.—	18.5	20.30
Tivoli p.	6.30	8.—	9.40	11.5	13.30	17.40	18.35	20.45
Bagni p.	6.50	8.15	9.55	11.15	13.50	—	18.9	21.2
Roma a.	7.30	9.10	10.45	12.30	—	—	19.5	21.54

Partenze

Corrispondere
25 parole, L. 1 - Ogni parola in più, Cent. 4

Anna Perchè così presto hai cancellato dal tuo cuore quegli ogni ricordo del nostro affetto ? Se, se ti siete neri i tuoi scritti, ma lascia che ancora il mio occhio si posi su quello pagina, s'illuda ancora. Non ti fu dunque buono la vita ? E il giorno che ti ricevesti, bagnasi sulla mia lacrime, quei messaggeri del nostro amore, li avrai già di chi ti accordi ogni suo palpito. RAUL.

Velleda Se solamente per un'ora voi entrate nel mio animo, se solamente per un minuto ne penetrate gli spasimi, se per un attimo soltanto os provasto amarezze, allora forse mi comprendereste. Voi siete ingrato, Velleda. Voi pazienti di barriere insormontabili che si dividono. Amore tutto supera, tutto vince. Oh, l'infermo dell'anima mia ! Oh lo spasimo del mio cuore e sofferente ! Da mesi e mesi languisco nella vi mancanza ? Un'ora di solo i mali riparo. Velleda, un vostro sguardo può ridarmi la vita. Non ingannarmi. Ve ne prego. ROSVALDO.

Eunica Risevuto. Anche lo attenderò una buona risposta al Convegno. Aspettando marcisci non ho non prima. Incantatrici, tormentosi desideri sempre lontano ma vivissimi ancora. Compresi mi. 662

Spezia Quando leggerai parecchi anni ove dimenticavi troppo cambiato, facoltà buona impressione ricevuto nel quale sangue mia se vedremoci buona sole giorni ancora sangue mia se vedremoci buona sole giorni amenti non guardare catarro, lacrimi quelo ero almeno solo. Urgenti sapere una decisione dovendo recarmi subito non muoverti, andrò altrimenti attendere. Caso necessario cambiamento domicilio, avvisa nota persona già segnato telegrafarmi. Ovunque sia corro. Sapessi quanto pensare fossimi notizia davvero ! Brava mia amica sempre mi manifesti cosa sono, sarò lo stesso tuo ritorno. Addio mille ardentissimi. 886